



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 5-2025



Seduta del 30 aprile 2025



Il giorno 30 aprile 2025, alle ore 14.00, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 14582 del 22 aprile 2025 e di Ordine del giorno suppletivo prot. n. 15139 del 28 aprile 2025, si è riunito, presso la sala Consiliare di questo Politecnico in via Amendola, 126/b Bari, il Consiglio di Amministrazione, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali sedute precedenti

PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA

1. Programmazione del Personale.
2. Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/90 tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

DIDATTICA

3. Progetto "STEAM for Gender Equality". Approvazione.

DOCENTI

4. Chiamata docenti.
5. Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.
6. Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.
7. Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.
8. Decorrenza degli istituti giuridici dei Professori e Ricercatori al 1° Ottobre.

PERSONALE TAB

9. Reclutamento di tecnologi della ricerca a tempo determinato.
10. Servizio sostitutivo mensa – Buoni pasto in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari: autorizzazione alla spesa per approvvigionamento fabbisogno annuo 2025.

STUDENTI

11. Convenzione tra l'Aeronautica militare e il Politecnico di Bari per il riconoscimento di agevolazioni sul pagamento del contributo annuale omnicomprensivo.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI



12. Rifunionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria - Presa d'atto assegnazione finanziamento di € 4.968.600 e approvazione atti finalizzati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica da redigere e restituire in modalità BIM.
13. Assegnazione spazi da destinare al DMMM per l'insediamento del laboratorio denominato 'ASTRA Lab' da ubicarsi al piano -1 della palazzina centrale del Campus di Viale Japigia.
14. Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di Avviso rivolto ai gruppi di studenti e assegnazione spazi.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

15. Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia. Designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione di MEDISDIH Scarl.
16. Accordo tra Pirelli Tyre, Polimi e Poliba, nell'ambito dei finanziamenti del CN MOST, avente ad oggetto la costituzione di un centro multi sede, costituito da un laboratorio CRIOLAB con sede presso il Polimi a Lecco da un laboratorio di smart-tribology STL con sede presso il Poliba a Bari. Proponente prof. Giuseppe Carbone.
17. Accordo integrativo e modificativo della Convenzione e dell'Addendum alla Convenzione Hub&Spoke&Affiliati relativo all'attuazione del Programma di ricerca PE00000001 "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)" e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1549 del 11 ottobre 2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 – Avviso "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022. Proponente prof. Alfredo Grieco.
18. Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management" - Determinazioni.
19. Short master in "Sicurezza Perimetrale delle Reti: dalla Teoria alla Pratica" – proponente prof. G. Piro: attivazione.
20. UniAdrion e Consorzio "Uniadrion Italy": adesione.
21. Addendum al contratto attuativo avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" - CPS. Referente scientifico prof. David Naso.
22. Fondazione di Partecipazione denominata "Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST". Approvazione delle modifiche statutarie.
23. Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia - DITNE S.c.a.r.l. Proposta delle candidature dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo.
24. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto Prin 2015 Welax - R.S. Prof.ssa Dora Foti.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

25. Progetto PON01_03113 dal titolo "Innovazione della gestione dei rischi ambientali attraverso la Data Fusion di Multisensori in Rete – ERMES" – Bando MIUR PON Ricerca & Competitività 2007/2013 – Avviso D.D. n. 1/Ric del 18.01.2010 – Utilizzo in anticipazione di quota parte degli interessi legali maturati dall'08.02.2019 e riconosciuti al Politecnico di Bari con sentenza n. 9486/2022 emessa dal Tribunale Civile di Roma, pubblicata in data 15.06.2022 – R.G. 47225/2019 – Rep. n. 11962/2022 del 15.06.2022.
26. Nomina dei rappresentanti del Politecnico di Bari nel Consiglio Direttivo del Consorzio EnSiEL.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

27. Assegnazione Spazio ad Associazione Studentesca Universitaria non a scopo di lucro, riconosciuta dal Politecnico di Bari, che abbia almeno un rappresentante negli Organi di Ateneo (come da DR n. 1200).
28. Regolamento per l'Accesso dei Veicoli all'interno del Campus Universitario.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		

Dott. Antonio ROMEO Direttore Generale	✧		
Prof. Giuseppe CARBONE Docente	✧		
Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✧		
Prof Michele OTTOMANELLI Docente	✧		
Prof. Nicola PARISI Docente	✧		
Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterni	✧		
Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno		✧	
Dott. Saverio MAGARELLI Personale tecnico amministrativo	✧		
Dott.ssa Silvia PARISI Studente	✧		
Dott. Riccardo SEMERARO Studente	✧		

Alle ore 14.44 sono presenti: il Magnifico Rettore, i Consiglieri: prof. Carbone, dott. De Palma, prof. Di Noia, dott. Magarelli, prof. Ottomanelli, dott. Semeraro, Prof. Parisi, dott.ssa Parisi.
È inoltre presente, quale segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Romeo, con l'ausilio del sig. Giuseppe Cafforio e della dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e gestione documentale.
Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore condivide con i Consiglieri un disegno di legge presentato in Parlamento, il testo è di seguito riportato integralmente:

A.S. 1445 EMENDAMENTO

Art. 1

Dopo l'articolo 1, aggiungere il seguente:

Articolo 1-bis.

(Misure urgenti per la piena efficacia della Riforma 1.5, Missione 4, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza)

1. Al fine di garantire la piena e migliore efficienza della Riforma 1.5, Missione 4, Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) dopo l'articolo 22 sono inseriti i seguenti:

« Art. 22-bis. - (Incarichi post-doc)

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 22, le istituzioni ivi indicate possono stipulare, ai fini dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione, contratti a tempo determinato, denominati «incarichi post-doc», finanziati in tutto o in parte con fondi interni, ovvero finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.

2. Gli incarichi post-doc hanno durata almeno annuale e possono essere prorogati fino a una durata complessiva di tre anni. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi del presente articolo, con il medesimo soggetto, anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi. I termini massimi di cui ai periodi precedenti sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

3. Possono concorrere alle selezioni per l'attribuzione di incarichi post-doc esclusivamente coloro che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero, ovvero, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica, con esclusione del personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle

istituzioni di cui al comma 1, nonché di coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24, nel testo vigente successivamente all'entrata in vigore del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79. Gli enti pubblici di ricerca possono consentire l'accesso alle procedure di selezione per il conferimento dei contratti di cui al presente articolo anche a coloro che sono in possesso di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, fermo restando che il titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai fini della formazione delle relative graduatorie.

4. Le istituzioni di cui al comma 1 disciplinano, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento degli incarichi post-doc mediante l'indizione di procedure di selezione relative ad una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, volte a valutare il possesso di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico post-doc, nonché le modalità di svolgimento dello stesso. I regolamenti di cui al primo periodo assicurano che la procedura di selezione preveda un colloquio orale, con possibilità che questo si svolga anche in una lingua diversa dall'italiano. Il bando di selezione, reso pubblico anche per via telematica nel sito internet dell'ateneo o dell'istituzione, del Ministero e dell'Unione europea, contiene informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale.

5. Per gli incarichi di cui al presente articolo è prevista una indennità determinata stabilita con decreto del Ministro, in misura non inferiore al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito.

6. L'incarico post-doc non è compatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, nonché con la titolarità di assegni di ricerca e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

7. Gli incarichi di cui al presente articolo non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle istituzioni da cui sono erogati, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 22-ter.- (Incarichi di ricerca)

1. Le medesime istituzioni di cui all'articolo 22, comma 1, possono conferire «incarichi di ricerca» finalizzate all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, delle quali possono essere destinatari giovani studiosi che sono in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di quattro anni e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

2. Le istituzioni di cui al comma 1 disciplinano le modalità di conferimento degli incarichi di ricerca con apposito regolamento, prevedendo l'individuazione di una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare. I regolamenti di cui al primo periodo assicurano la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni ad opera di una commissione. Il bando di selezione, reso pubblico anche per via telematica nel sito internet dell'ateneo o dell'istituzione, del Ministero e dell'Unione europea, contiene informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale attribuiti ai titolari.

3. Sono esclusi dalle procedure di selezione per il conferimento degli incarichi di ricerca coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24, nonché il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, dei soggetti di cui al comma 1.

4. Per gli incarichi di ricerca finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi, le istituzioni e gli enti di cui al comma 1 possono prevedere procedure di conferimento diretto, mediante avvisi pubblicati nel proprio sito internet ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei candidati. Nei casi di cui al primo periodo, su indicazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca, l'incarico di ricerca è conferito direttamente al candidato con un profilo scientifico-professionale ritenuto idoneo allo svolgimento del progetto stesso. Della decisione di affidamento è data notizia nel sito internet dei soggetti di cui al comma 1.

5. Per gli incarichi di cui al presente articolo è prevista una indennità determinata dal soggetto che intende conferirli, sulla base di un importo minimo, stabilito con decreto del Ministro.

6. Agli incarichi di ricerca di cui al presente articolo si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

7. Ciascun incarico di ricerca conferito al medesimo soggetto, anche da istituzioni ed enti diversi, ha una durata minima di un anno e massima, compresi eventuali rinnovi o proroghe, di tre anni, anche non continuativi. Il termine massimo di cui al periodo precedente è derogabile unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). Ai fini del computo dei termini di cui ai periodi precedenti non sono presi in considerazione i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

8. *Gli incarichi di ricerca non danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle istituzioni da cui sono erogati, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.*

9. *Gli incarichi post-doc di cui all'articolo 22-bis e gli incarichi di ricerca di cui al presente articolo non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Le posizioni di cui al primo periodo nonché i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 e i contratti di cui all'articolo 24 non sono tra loro compatibili e non possono essere fruiti contemporaneamente da un medesimo titolare. La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22, nonché 22-bis e 22-ter, e dei contratti di cui all'articolo 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.*

b) *fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 6-duodevices, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, all'articolo 24, dopo il comma 3, è inserito il seguente:*

«3-bis. Nel caso in cui, al momento della stipula del contratto di cui al comma 3, il titolare sia già stato titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis e 22-ter, nel medesimo o in altro ateneo, ovvero presso istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, nonché enti pubblici di ricerca, per un periodo complessivo superiore ai cinque anni, anche non continuativi, la durata complessiva del contratto è ridotta, a richiesta dell'interessato, in misura corrispondente al periodo eccedente tale termine. In ogni caso, il contratto stipulato ai sensi del primo periodo non può avere durata inferiore all'anno.»;

c) *all'articolo 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, le parole «, nonché alle borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post laurea» sono soppresse.*

OCCHIUTO

Il Rettore riferisce che il disegno in questione nasce a seguito di un'interlocuzione a livello ministeriale. In particolare, egli ha partecipato a un incontro con i rappresentanti dei dottorandi, in particolare con esponenti dell'ADI, svoltosi circa dieci giorni prima.

I rappresentanti dei dottorandi hanno espresso con forza la necessità di rafforzare le tutele per tali figure, in particolare in riferimento a maternità e protezioni sociali, un principio che il Rettore dichiara di condividere. Tuttavia, essi propongono come soluzione la contrattualizzazione dei dottorandi come lavoratori dipendenti, posizione che non ritiene condivisibile.

Il Rettore evidenzia che la docenza universitaria, per sua natura, non è contrattualizzata né soggetta a trattativa sindacale. L'introduzione di categorie contrattualizzate costituirebbe, a suo giudizio, una distorsione del sistema, che non contribuirebbe alla risoluzione delle problematiche evidenziate. Secondo il Rettore, l'aggancio a soglie minime retributive e a strumenti di tutela è un obiettivo condivisibile, ma l'approccio contrattualistico non rappresenta la soluzione appropriata.

È stato inoltre tentato un percorso di revisione del contratto di ricerca, con l'obiettivo di renderlo più flessibile, evitando così la creazione di nuove figure contrattuali. Tuttavia, tale strada risulta preclusa, in quanto la Commissione Europea considera il contratto di ricerca un obiettivo già raggiunto nel contesto del PNRR. Una modifica sarebbe interpretata come una rinegoziazione dell'obiettivo stesso, il che non è consentito.

Alla luce di ciò, il Rettore auspica che si proceda celermente in una direzione alternativa, sottolineando l'urgenza del problema, che a livello nazionale sta assumendo una dimensione critica. La situazione attuale costringe infatti numerosi giovani a lavorare tramite borse di studio, che, seppur preferibili all'assenza di ogni forma di sostegno, risultano inadeguate in molti contesti, in particolare in ambito medico, dove non è possibile operare in clinica in assenza di un contratto lavorativo.

Il Rettore evidenzia come tale situazione sia ben nota a numerosi colleghi, e sottolinea la necessità di agire con tempestività. Ritiene infatti preferibile una soluzione imperfetta ma attuabile in tempi brevi, rispetto a una soluzione ottimale rinviata nel tempo.

A tale proposito, si prevede che il Ministero stabilisca un valore minimo, a cui le università si adegueranno mediante appositi regolamenti interni. Il Rettore segnala inoltre di aver già condotto, in collaborazione con l'INFN, un'analisi dei contributi INPS versati a fronte dei diversi strumenti contrattuali, evidenziando come, paradossalmente, il contributo previdenziale associato agli assegni di ricerca di fascia intermedia sia superiore a quello derivante dal contratto di ricerca, nonostante quest'ultimo abbia un costo complessivo più elevato per l'Ateneo.

Ciò è dovuto alla perdita di numerose esenzioni contributive e all'onerosità di voci quali IRAP e contributi regionali, che gravano su istituzioni pubbliche come le università, determinando un meccanismo di "autotassazione".

Il Rettore osserva infine che la situazione attuale è il risultato di una gestione poco efficace protratta nel tempo, e riconosce l'esistenza di un problema strutturale legato al precariato di lungo termine, in particolare in ambito umanistico, dove sono presenti casi di personale ancora precario anche oltre i cinquant'anni d'età.

Per contrastare tali situazioni, egli propone l'introduzione di un limite alla durata complessiva dei rapporti precari, in modo da evitare che si generino carriere basate esclusivamente su contratti temporanei. Tale limite potrebbe favorire una maggiore consapevolezza da parte degli interessati sin dalle prime fasi del percorso, orientando eventuali decisioni professionali alternative.

Il Rettore conclude sottolineando che la disponibilità di risorse, anche nei casi in cui aumentassero gli investimenti pubblici, non potrà essere destinata esclusivamente al personale, essendo necessarie risorse anche per infrastrutture, laboratori e altri ambiti strategici per il sistema universitario.

Il Rettore informa che lunedì 26 giugno è prevista l'inaugurazione ufficiale del nuovo edificio del Rettorato. I lavori strutturali sono stati recentemente completati e, attualmente, si sta procedendo con il montaggio degli arredi, a seguito della relativa gara conclusasi nelle settimane precedenti.

In occasione di tale inaugurazione, si intende organizzare una piccola cerimonia, approfittando della disponibilità degli spazi. In particolare, il piano -1 dell'edificio sarà destinato a funzioni multifunzionali, tra cui mostre ed esposizioni.

Il Rettore sottolinea il lavoro svolto nei mesi precedenti per il recupero dell'archivio fotografico del Museo della Fotografia, di cui si ignorava la rilevanza sia quantitativa sia qualitativa. Tale fondo include una serie di scatti realizzati da fotografi di rilievo, in particolare su commissione del Dipartimento di Architettura e Urbanistica. Tra questi figurano esponenti della Scuola italiana di fotografia del paesaggio, alcuni dei quali hanno preso parte alla storica mostra "Viaggio in Italia" (anni '80), considerata fondamentale nella storia della fotografia paesaggistica italiana.

Il Rettore propone di cogliere l'occasione dell'inaugurazione per esporre alcuni di questi materiali originali, attualmente non ancora valorizzati, che giacciono conservati senza un'effettiva fruizione. Si segnala inoltre che il 27 giugno, a Bari, è prevista una tappa dell'iniziativa "Viaggio in Italia", che potrebbe non includere scatti originali. In tal senso, l'Università potrebbe rappresentare un riferimento significativo per l'evento, ospitando parte della collezione originaria, contribuendo così a mantenerne la componente più autentica e concreta.

Il Rettore riferisce che sono in corso anche i lavori di completamento delle sistemazioni esterne e del giardino, che potrebbero essere ultimati in tempo utile per l'inaugurazione.

Con il trasferimento al nuovo Rettorato, sarà completato anche l'allestimento della nuova Sala del Consiglio. L'auspicio è che, a partire dal mese di giugno, le riunioni degli Organi collegiali possano svolgersi direttamente nella nuova sede.

Contestualmente, si prevede il trasferimento della Direzione Generale e del Rettorato. Il Rettore propone di limitare inizialmente lo spostamento al solo terzo piano dell'attuale sede, per gestire con gradualità e maggiore consapevolezza l'intera transizione.

Si evidenzia infatti che l'attuale edificio dovrà, in prospettiva, essere oggetto di interventi di riqualificazione, con l'obiettivo di destinarlo a residenze universitarie, il che comporterà inevitabilmente il trasferimento totale degli uffici

attualmente presenti. In questo contesto, il Rettore invita a evitare trasferimenti disorganici o parziali, proponendo invece una pianificazione complessiva.

Considerato il prossimo cambio di Rettorato previsto a breve, il Rettore auspica che tale pianificazione sia condivisa anche con il/la nuovo/a Rettore, al fine di garantire una transizione ordinata e funzionale.

Infine, il Rettore precisa che dovranno essere trasferiti prioritariamente gli uffici che interagiscono in modo diretto con il Rettore e con la Direzione Generale, pur riconoscendo che, al di là delle evidenze dell'organigramma, alcune valutazioni dipenderanno anche da elementi di tipo organizzativo e relazionale.

Conclude sottolineando che, nel parlare di trasferimento del Rettorato e della Direzione Generale, si fa riferimento all'intera struttura di governance dell'Ateneo, intesa come unità funzionale e strategica.

Il Rettore comunica che in data odierna, si conclude ufficialmente l'incarico di Direttore Generale del Politecnico di Bari, affidato al dott. Antonio Romeo. Pur essendo l'Ateneo pienamente titolato ad avviare l'iter di selezione per il nuovo Direttore Generale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, che contempla la pubblicazione di un bando, la costituzione di una commissione, la selezione a cura del Rettore e la nomina finale da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, il Rettore ritiene, per ragioni di opportunità e nel rispetto della prossimità del cambio di governance, che non sia questo il momento più adatto per avviare formalmente tale procedura.

Tale decisione, condivisa con i presenti, mira a garantire una maggiore coerenza e stabilità, lasciando al prossimo Rettore o Rettrice la possibilità di partecipare pienamente al processo di selezione della figura che andrà a ricoprire tale ruolo strategico.

Nelle settimane di passaggio che separano l'Ateneo dalle elezioni del nuovo Rettore, previste per il 5 giugno, il Rettore informa di aver chiesto alla prof.ssa Loredana Ficarelli di assumere ad interim il ruolo di Direttore Generale, al fine di garantire la continuità amministrativa e gestionale.

La nomina sarà formalizzata con decreto rettorale a valle della presente seduta, e sarà espressamente indicata come transitoria, in considerazione della prossimità al rinnovo della governance. Tale modalità è stata già adottata in situazioni analoghe in passato.

Successivamente, a partire dalla nomina del nuovo Rettore o Rettrice e in condivisione con la nuova governance, si valuteranno le modalità e i tempi più opportuni per l'avvio della procedura selettiva per il nuovo Direttore Generale.

Il Rettore conclude specificando che, dopo il 5 giugno e con l'insediamento della nuova governance, si procederà a una valutazione congiunta circa la possibile conferma della prof.ssa Ficarelli o l'eventuale individuazione di un altro profilo per un incarico ad interim, in attesa del completamento della selezione.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il Dott. Magarelli interviene per porre alcune interrogazioni, alcune delle quali già anticipate nelle comunicazioni precedenti. Egli esprime rammarico per il fatto che la stessa attenzione e sensibilità mostrata oggi in relazione alla nomina transitoria del Direttore Generale non sia stata dimostrata anche nel corso del mese precedente, allorché è stata avviata una significativa riorganizzazione dell'apparato amministrativo.

Successivamente, il Dott. Magarelli prosegue affrontando una questione relativa a un finanziamento di 70.000 euro, già oggetto di discussione in precedenza, e rinvia la trattazione al punto specifico previsto all'ordine del giorno.

Viene quindi sollevata una questione inerente il Polilabodif, in particolare relativamente ad alcune proposte culturali quali cineforum, avanzate nell'ambito delle attività del laboratorio "LaboDif" (Laboratorio sulle Differenze), attivo su tematiche legate all'inclusione, alla parità di genere e alla valorizzazione delle diversità.

Il Dott. Magarelli, pur riconoscendo il valore delle iniziative culturali, manifesta perplessità in merito all'utilizzo di fondi dell'Ateneo per finanziare attività che, secondo quanto da lui appreso, parrebbero più afferenti a tematiche legate

all'orientamento sessuale, piuttosto che a finalità di orientamento verso le discipline STEM, come originariamente previsto.

Interviene quindi il Rettore, il quale invita alla precisione terminologica, sottolineando l'importanza di utilizzare correttamente le espressioni quali "orientamento sessuale", "identità sessuale" e "identità di genere", poiché ciascun termine ha un significato specifico e un impatto diverso sul piano culturale e sociale.

Viene inoltre ribadita la necessità, in sede di Consiglio di Amministrazione, di circostanziare con documentazione specifica ogni interrogazione o osservazione riguardante proposte progettuali e attività finanziate. In tal senso, ogni valutazione deve basarsi su atti e contenuti verificabili e non su affermazioni generiche.

Il Rettore prende la parola per fornire chiarimenti in merito all'iniziativa oggetto di discussione. Ringrazia il dott. Magarelli che ha posto la questione, ritenendo sempre utile il confronto su temi di rilievo. Precisa che l'iniziativa in questione rientra tra le attività di orientamento e nasce da una collaborazione tra i delegati all'orientamento e il Comitato Unico di Garanzia, con il coinvolgimento del laBodif, noto per il suo impegno su tematiche affini.

Ricorda che l'iniziativa è articolata in due fasi: la prima, realizzata nel corso dell'anno accademico precedente, ha previsto una serie di incontri con studenti delle scuole, con il personale tecnico-amministrativo e con gli studenti dell'Ateneo. I temi trattati hanno riguardato in particolare la sensibilizzazione alle differenze e la promozione dell'equilibrio di genere nei percorsi formativi.

La seconda fase dell'iniziativa, ancora in fase di programmazione, prevede una rassegna composta da proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali. Il Rettore chiarisce che, pur avendo ricevuto una prima proposta programmatica circa due mesi prima, ha ritenuto opportuno trasmetterla al nuovo CUG per garantirne la continuità e consentire un opportuno passaggio di consegne. La Presidente del CUG ha segnalato l'opportunità di un maggiore coinvolgimento del Comitato stesso, avviando un dialogo con i delegati di riferimento.

Il Rettore sottolinea che, data l'attuale fase interlocutoria, le date delle iniziative non sono state ancora definite (ad eccezione di una rappresentazione teatrale già programmata), e che vi è ampia disponibilità ad apportare modifiche. In tale prospettiva, ribadisce l'importanza di un confronto sereno e collaborativo, precisando che non sussiste alcuna urgenza e che ogni decisione sarà assunta con il necessario consenso.

In riferimento alla natura delle iniziative e al loro collegamento con i fondi destinati all'orientamento nell'ambito dei Patti Territoriali per l'alta formazione, il Rettore evidenzia come l'orientamento non possa essere ridotto alla sola promozione delle discipline STEM, ma debba includere anche una dimensione di ascolto e supporto alla persona, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Richiama, in particolare, la definizione ministeriale di orientamento quale "processo volto a facilitare la conoscenza di sé", sottolineando come tematiche legate all'identità personale e alla diversità rientrino pienamente in questo ambito.

Conclude infine evidenziando che il semplice fatto che l'iniziativa sia promossa da un Ateneo a vocazione STEM, come il Politecnico, conferisce già una caratterizzazione coerente con tale ambito, e che l'interlocuzione in atto tra i soggetti coinvolti consentirà di perfezionare la proposta in uno spirito di massima condivisione e inclusività. Il Rettore ribadisce infine l'impegno dell'Amministrazione a tutelare, da un lato, la libertà di espressione e, dall'altro, la condivisione trasparente delle iniziative, confermando la piena disponibilità a mantenere costantemente aggiornati gli organi accademici una volta che il programma sarà definito in via definitiva.

Interviene il Prof. Carbone per richiedere due chiarimenti. Il primo concerne l'ambito tematico della programmazione: se essa sia orientata in senso generale all'orientamento oppure se si concentri specificamente sulle discipline STEM. Il secondo riguarda lo stato del programma, che – come indicato poco prima dal Rettore – risulta ancora in fase di bozza, e per il quale ritiene opportuna un'interazione tra le parti.

Il Rettore precisa che l'interazione è da considerarsi opportuna, più che necessaria, e che sarà concesso il tempo necessario per pervenire a una programmazione definitiva e condivisa. Sottolinea che le attività di orientamento già attivate dal Politecnico sono attualmente focalizzate sulle discipline STEM; tuttavia, l'Ateneo, in quanto istituzione pubblica, ha anche il compito di promuovere l'orientamento in una prospettiva più ampia.

Il Prof. Carbone sottolinea l'opportunità di condividere la bozza del programma, al fine di comprendere con maggiore chiarezza la natura delle iniziative proposte, ovvero se esse siano più strettamente riferite alle discipline STEM oppure

referibili a un orientamento in senso più generale. Auspica, inoltre, che vi sia un'interazione con il Comitato Unico di Garanzia.

Il Rettore precisa che l'interazione è da considerarsi opportuna, più che necessaria, e che sarà concesso il tempo necessario per pervenire a una programmazione definitiva e condivisa. Sottolinea che le attività di orientamento già attivate dal Politecnico sono attualmente focalizzate sulle discipline STEM; tuttavia, l'Ateneo, in quanto istituzione pubblica, ha anche il compito di promuovere l'orientamento in una prospettiva più ampia.

Il Rettore chiarisce infine che i Patti Territoriali per l'Alta Formazione comprendono anche iniziative di orientamento, il cui obiettivo non è unicamente attrarre studenti verso il Politecnico, bensì consentire loro di comprendere se tale percorso risulti coerente con le proprie aspirazioni e potenzialità. Ribadisce che un orientamento realmente efficace non può limitarsi alle sole discipline STEM, ma deve considerare anche le motivazioni personali degli studenti, inclusi aspetti legati all'identità e all'esperienza individuale. Sottolinea, in particolare, l'importanza di garantire un ambiente accogliente e rispettoso, soprattutto per coloro che vivono situazioni complesse, come ad esempio un percorso di transizione di genere, affinché ciascuno possa sentirsi ascoltato e compreso anche dal punto di vista umano e sociale.

Il Prof. Parisi, facendo riferimento al programma nazionale *Girls Code It Better*, che integra le tematiche di genere con l'accesso alle discipline STEM, sottolinea come tali aspetti risultino strettamente interrelati. Esprime apprezzamento per quanto dichiarato dal Rettore, ritenendo che le sue affermazioni costituiscano una garanzia per un approccio inclusivo e coerente nelle attività di orientamento.

Il Prof. Di Noia richiama l'attenzione sulla natura politecnica dell'Ateneo, fortemente incentrato sulle discipline STEM, e ribadisce la responsabilità del Politecnico di Bari nel promuovere la partecipazione delle studentesse, che spesso incontrano maggiori difficoltà ad avvicinarsi a tali ambiti. Evidenzia, inoltre, la necessità di ascoltare con attenzione le istanze espresse da studentesse e studenti, affinché possano sentirsi accolti in un contesto realmente inclusivo, anche attraverso adeguate modalità di orientamento.

Il Dott. Magarelli interviene per richiedere la condivisione di un *masterplan* relativo ai trasferimenti nella nuova sede del Rettorato (ex SAT).

Il Rettore chiarisce che tale documento è attualmente in fase di elaborazione e ribadisce che, nel breve termine, gli spostamenti interesseranno la Direzione Generale e il Rettorato.

Entra alle ore 15:05 la Prorettrice vicaria, prof.ssa Ficarelli.

Il Prof. Carbone solleva la criticità relativa agli anticipi dei bandi a cascata nell'ambito del progetto Restart.

Il Rettore chiarisce che i ritardi sono in parte imputabili al trasferimento delle competenze ai Dipartimenti; su sette bandi avviati, uno presenta difficoltà dovute al reperimento dei dati e alla ricostruzione delle mailing list dei soggetti coinvolti. Sottolinea che tali rallentamenti sono limitati, considerando l'elevato numero di procedure in corso, la maggior parte delle quali procede regolarmente. Il Rettore riferisce di aver condiviso con il responsabile amministrativo l'indicazione di far avanzare rapidamente le attività prive di ostacoli, affinché problemi isolati non rallentino l'intero sistema. Conclude evidenziando che nei Dipartimenti maggiormente coinvolti nel PNRR si osserva un progressivo miglioramento sia nelle procedure di acquisto sia nella gestione delle missioni, con una conseguente riduzione dell'arretrato.

Il Prof. Di Noia interviene richiedendo il rinnovo della convenzione stipulata dal Politecnico di Bari con Amazon Business per i piccoli acquisti dei Dipartimenti.

La Prof.ssa Ficarelli, futuro Direttore Generale f.f., prende atto della richiesta.


Il Prof. Di Noia segnala inoltre che, nel processo di revisione del nuovo regolamento sulle missioni, è stata omessa una proposta inizialmente inserita, riguardante l'equiparazione tra missioni all'estero e missioni in Italia in merito all'erogazione degli anticipi. Tale equiparazione, già adottata da numerose altre università, è considerata opportuna, in particolare nei casi in cui all'estero non sia possibile ottenere anticipazioni.

Il Rettore accoglie la richiesta di integrazione della proposta all'interno del regolamento, proposta su cui il Consesso esprime consenso.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso i seguenti Decreti rettorali per la prescritta ratifica: D.R. 475/25, 479/25, 499/25, 527/25, 528/25.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i su indicati Decreti Rettorali.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 1 OdG	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA	Programmazione del Personale.

Nella seduta di CdA del 14.9.2023 si provvedeva alla programmazione delle risorse assunzionali per il triennio 2023-2026; il relativo quadro veniva aggiornato con delibera del 25.10.2023.

Tale programmazione teneva conto dei residui del contingente assunzionale 2022 e delle annualità precedenti, e dei residui dei piani straordinari di cui al DM 83/2020 (c.d. Piano straordinario RTDb) e al DM 925/2020 (che assegnava maggiori risorse assunzionali rispetto a quelle ordinarie). Teneva inoltre conto delle previsioni di turnover legate alle cessazioni negli anni dal 2022 al 2025 ai fini della stima delle assegnazioni dei contingenti assunzionali relative agli anni dal 2023 al 2026. In particolare, considerato il trend delle percentuali di turnover ottenute dal Politecnico di Bari negli anni precedenti, si considerava prudenzialmente una previsione di assegnazione di risorse assunzionali ordinarie per gli anni dal 2023 al 2026 pari al 100% dei cessati nell'anno precedente. Infine, si teneva conto di quanto stabilito dal DM 445/2022, secondo il quale il MUR avrebbe attivato piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, suddivisi in più tranche. La prima di tali tranche (tranche A), resa immediatamente disponibile, comportava un'assegnazione di 16,50 punti organico (d'ora in avanti, p.o.) interamente utilizzabili all'epoca della delibera. Era poi stata assegnata con DM 795/2023 la tranche B, per ulteriori 20,50 p.o.. La delibera teneva conto della previsione delle risorse corrispondenti alla tranche C, utilizzabili a partire dal 2025, ed alla tranche D, utilizzabili a partire dal 2026.

Del complesso di tali risorse, con delibera del CdA del 25.10.2023 è stato messo a disposizione per l'impiego: i residui delle annualità 2022 e precedenti; il 50% dei p.o. corrispondenti ai cessati del 2022 come anticipo del contingente assunzionale 2023; le risorse delle tranche A e B dei piani straordinari.

Ad oggi, rispetto alle risorse oggetto della programmazione triennale 2023-2026 di cui alle delibere di CdA del 14.9.2023 e 25.10.2023, al Politecnico di Bari sono state attribuite le ulteriori risorse del contingente assunzionale 2023, pari a 8,51 p.o. (DM 1560 dell'1.12.2023) e del contingente assunzionale 2024, pari a 9,74 p.o. (DM 36 del 23.1.2025). Si osserva che, a fronte di cessazioni di personale avvenute nel 2022 per un totale di 4,55 p.o., e nel 2023 per un totale di 7,65 p.o., tali assegnazioni corrispondono a percentuali di turnover del 187% per il 2024 e del 127% per il 2025, superiori a quelle, pari al 100%, prudenzialmente considerata nelle previsioni ai fini della programmazione triennale nelle predette delibere. A valle della programmazione 2023-2026, l'Ateneo ha avviato numerose procedure assunzionali, relative al reclutamento di professori di I e II fascia, di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 della L.240/2010 nella formulazione attualmente vigente (c.d. RTT) ed ex. ex art. 24 c.3 lett. b) della L.240/2010 nella formulazione originaria (c.d. RTDb), e di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario a tempo determinato.

Si tralasciano, in questo quadro riepilogativo, gli upgrade a professori di II fascia di ricercatori a tempo indeterminato (RTI) in possesso di ASN, in quanto coperti dalle risorse dedicate stanziati con i piani straordinari di cui ai DM 84/2020, 561/2021 e 1673/2024, ed il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24 c.3 lett. a) della L.240/2010 nella formulazione originaria (c.d. RTDa), in quanto non gravanti sulle risorse assunzionali attribuite dal MUR (punti organico) per effetto del combinato disposto della L. 208/2015 e del D.Lgs. 49/2012.

Relativamente alle risorse derivanti dal finanziamento ministeriale per la realizzazione dei progetti Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2023-2027, si ricorda che il Dipartimento DMMM ha ricevuto un finanziamento di 3,35 p.o., interamente impegnati, a fronte di un cofinanziamento Poliba di 1,30 p.o. (a valere sulle risorse assunzionali ordinarie), anch'esse interamente impegnate per l'assunzione di n. 2 RTDb). Inoltre, il Politecnico di Bari ha cofinanziato il progetto Dipartimenti di Eccellenza del Dipartimento Interateneo di Fisica attraverso un'assegnazione di 0,65 p.o. a sulle risorse assunzionali ordinarie, impiegati per il reclutamento di n. 1 RTDb; ad oggi non risultano ancora essere avvenuti reclutamenti sulla quota di cofinanziamento ministeriale assegnata al DIF (3,35 p.o.) che abbiano riguardato personale in organico Poliba.

La fase di reclutamento sopra richiamata ha visto in alcuni casi un recupero delle risorse inizialmente stanziati, come ad esempio per concorsi di I fascia banditi ex art. 18 c.1 della L.240/2010 che hanno visto quale vincitore un candidato già in servizio presso il Politecnico di Bari, ed in altri casi lo stanziamento di ulteriori risorse, come ad esempio per lo scorrimento di graduatorie di concorsi per il reclutamento di personale TAB finalizzato a procedere a nuove assunzioni. Inoltre, se da una parte si sono consolidate le assegnazioni relative ai contingenti assunzionali 2023 e 2024, sopra richiamate, dall'altra sono state soppresse altre risorse considerate per la programmazione 2023-2026, ed in particolare le tranche C e D del Piano straordinario di cui al DM 445/2022, che per effetto di quanto disposto dalla L. n. 106 del 29/7/2024 sono state vincolate esclusivamente al cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università, divenendo quindi indisponibili alla programmazione del reclutamento di nuove posizioni.

In vista di procedere alla programmazione triennale 2025-2027, il quadro sopra descritto ha quindi reso necessario procedere ad una ricognizione delle risorse effettivamente disponibili, così come desumibili dalla piattaforma informatica dedicata, ossia dalla piattaforma Proper.

Tale piattaforma riporta le risorse assunzionali residue disponibili alla data del 31.12.2023. Di conseguenza, per quantificare le risorse effettivamente disponibili alla data odierna, è necessario sottrarre dalle risorse disponibili su Proper quelle impiegate o impegnate per procedure di reclutamento già deliberate, e per tenute track di RTDb o RTT, ed aggiunte le risorse ulteriori assegnate all'Ateneo.

In particolare, le risorse assunzionali residue disponibili su Proper alla data del 31.12.2023 si compongono come segue:

- 0,56 p.o. residui dal contingente assunzionale 2019 (tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente);
- 1,94 p.o. residui dal contingente assunzionale 2020 (tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente);
- 4,60 p.o. residui dal contingente assunzionale 2021 (di cui 2,25 p.o. residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente, e 2,35 p.o. dalla quota di pertinenza del personale TAB);
- 7,19 p.o. residui dal contingente assunzionale 2022 (di cui 5,98 p.o. residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente, e 1,21 p.o. dalla quota di pertinenza del personale TAB);
- 6,06 p.o. residui dal contingente assunzionale 2023, ripartito fra personale docente e personale TAB in funzione delle percentuali dei cessati (di cui 3,63 p.o. residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente, e 2,43 p.o. dalla quota di pertinenza del personale TAB);
- 1,92 p.o. residui dal contingente assunzionale aggiuntivo di cui al DM 925/2020 (tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale docente);
- 3,00 p.o. residui dal Piano straordinario di cui al DM 445/2022 (c.d. tranche A, tutti residuanti dalla quota di pertinenza del personale TAB),

per un totale di 25,27 p.o., di cui:

- 16,28 p.o. quale residuo della quota di pertinenza del personale docente;
- 8,99 p.o. quale residuo della quota di pertinenza del personale TAB.

A tale disponibilità residua vanno aggiunti:

- 20,50 p.o. assegnati con il Piano straordinario di cui al DM 795/2023 (c.d. tranche B; già assegnati dal CdA per l'80%, pari a 16,40 p.o., al reclutamento di personale docente, e per il 20%, pari a 4,10 p.o., al reclutamento di personale TAB);
- 0,50 p.o. residui del Piano straordinario di cui al DM 83/2020 per dimissioni anticipate dal ruolo di RTDb del Dott. De Gisi, che si aggiungono alle disponibilità riservate al personale docente,

ottenendo un totale di 46,27 p.o., di cui:

- 33,18 p.o. di pertinenza del personale docente;
- 13,09 p.o. di pertinenza del personale TAB.

Alle disponibilità sopra riepilogate vanno sottratte le risorse già impegnate o impiegate per effetto di delibere già assunte in precedenza dal CdA. Di seguito si fornisce il dettaglio di tali risorse relativamente al personale docente:

- 4,70 p.o. per procedure di reclutamento di professori di I fascia con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento;
- 2,10 p.o. per procedure di reclutamento di professori di II fascia ex art. 18 c. 4 della L. 240/2010, con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento;
- 6,00 p.o. per procedure di reclutamento di RTDb o RTT, con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento,

per un totale di 12,80 p.o.. Relativamente al personale TAB le risorse già impegnate o impiegate per effetto di delibere già assunte in precedenza dal CdA sono:

- 7,70 p.o. per procedure di reclutamento di personale TAB, con presa di servizio del vincitore successiva al 31.12.2023, o bandite/programmate dopo il 31.12.2023.

Si ottiene quindi una disponibilità residua di punti organico, a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a **25,77 p.o.**, di cui:

- $33,18 - 12,80 = 20,38$ p.o. di pertinenza del personale docente;
- $13,09 - 7,70 = 5,39$ p.o. di pertinenza del personale TAB.

A tale disponibilità residua vanno aggiunti:

- 9,74 p.o. quale contingente assunzionale 2024, assegnato con DM 36/2025, generato da cessazioni 2023 per 7,65 p.o., di cui 5,20 p.o. relativi ai docenti (67,0%) e 2,45 p.o. relativi al personale TAB (32,0%).

Possono inoltre essere considerati, ai fini della previsione triennale del potenziale assunzionale dell'Ateneo, effettuata in coerenza con quanto disposto dalla L. 207/2024:

- la previsione delle risorse assunzionali 2025, pari al 75% dei p.o. relativi ai cessati nel 2024, con l'eccezione degli RTI cessati nel 2024, per i quali la percentuale è del 100%, a dare 5,38 p.o.. Si precisa che le cessazioni del 2024 corrispondono a 7,00 p.o. di cui 3,60 p.o. relativi ai docenti (51,4%) e 3,40 p.o. relativi al personale TAB (48,6%);
- la previsione delle risorse assunzionali 2026, pari al 100% dei p.o. relativi ai cessati nel 2025, a dare 8,35 p.o. di cui 5,40 p.o. relativi ai docenti (64,7%) e 2,95 p.o. relativi al personale TAB (35,3%);
- la previsione delle risorse assunzionali 2027, pari al 100% dei p.o. relativi ai cessati nel 2026, a dare 9,40 p.o. di cui 8,40 p.o. relativi ai docenti (89,4%) e 1,00 p.o. relativi al personale TAB (10,6%).

Sommando le predette risorse aggiuntive si ottiene un totale di ulteriori **32,87 p.o.** in aggiunta alla disponibilità residua di punti organico pari a 25,77 p.o. (residui a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti). In base a quanto sopra esposto, le risorse aggiuntive pari a 32,87 p.o. si determinano per effetto di cessazioni per complessivi 32,40 p.o. di cui 22,60 p.o. relativi ai docenti (**69,8%**) e 9,80 p.o. relativi al personale TAB (**30,2%**).

Per quanto attiene la ripartizione dei predetti 32,87 p.o. fra risorse per il reclutamento di personale docente e risorse per il reclutamento di personale TAB, il Rettore ricorda che nelle delibere di programmazione risorse a partire da quella dell'11.5.2020 il CdA aveva deciso, in via straordinaria, di suddividere le risorse fra personale docente e personale TAB secondo la seguente modalità: dopo aver sottratto dal contingente assunzionale assegnato gli impegni per il passaggio di RTDb a professore di II fascia (tenure track), che devono essere comunque salvaguardati, la parte residua veniva ripartita fra personale docente e personale TAB in funzione della percentuale dei cessati nell'anno precedente. Tale decisione – che modificava il criterio sino ad allora adottato, ossia di assegnare una proporzione fissa pari all'80% delle risorse al personale docente e il restante 20% al personale TAB – era motivata dalla necessità di reintegrare numericamente la consistenza del personale TAB, che si era fortemente depauperata a causa delle forti limitazioni del turnover degli anni precedenti e di altri vincoli ministeriali sul reclutamento. A conferma dell'efficacia dell'impostazione adottata rispetto all'obiettivo prefissato, oggi si può considerare raggiunto il riequilibrio della consistenza numerica del personale TAB, anche in rapporto alla consistenza numerica del personale docente. A tal fine, si evidenzia che attualmente prestano servizio presso il Politecnico di Bari:

- n. 326 docenti a tempo indeterminato, RTDb e RTT;
- n. 262 TAB a tempo indeterminato,

con un rapporto TAB/docenti pari all'80,4%, che si ritiene equilibrato.

In ogni caso, in coerenza con le delibere di questo Consesso immediatamente precedenti alla presente, si propone di continuare a ripartire le risorse assunzionali ordinarie fra personale docente e personale TAB in funzione della percentuale dei cessati nell'anno precedente, a valle della decurtazione degli impegni per il passaggio di RTDb/RTT a professore di II fascia (tenure track).

Al riguardo, è necessario tenere presente che le innovazioni normative seguenti all'introduzione del DM 795/2023 richiedono che per il reclutamento di un RTDb/RTT siano impegnati sin da subito 0,70 p.o. e non più solo 0,50 p.o. (con gli ulteriori 0,20 da aggiungere alla fine del triennio, quando avviene il passaggio alla II fascia). Ciò ha comportato la necessità di riservare ulteriori $0,70 - 0,50 = 0,20$ p.o. per ogni posizione deliberata a partire da precedenti CdA e con presa di servizio a partire dal 2023 (con risorse gravanti sul Piano straordinario). Quindi, da una parte si determina un

aggravio di risorse rispetto a quelle inizialmente stanziato da questo Consesso, ma dall'altra si evita che alla fine del triennio si debbano impiegare ulteriori risorse.

Ciò premesso, in applicazione del criterio precedentemente ricordato, si propone di ripartire le risorse assunzionali 2024 (assegnate) e 2025-2027 (previste), pari 32,87 p.o., nella percentuale del 69,8% per il reclutamento di personale docente e del restante 30,2% per il reclutamento di personale TAB (ossia secondo le percentuali dei cessati, vedi sopra), a valle della decurtazione dei seguenti impegni: passaggi alla II fascia di RTDb/RTT relativi agli anni dal 2024 al 2027; ulteriori risorse (0,20 p.o. per posizione) da impiegare per l'assunzione di RTDb/RTT con presa di servizio a partire dal 2023 (con risorse gravanti sul Piano straordinario), come di seguito dettagliato:

- 2,20 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, avvenuti nel 2024;
- 5,00 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, avvenuti o da espletarsi nel 2025;
- 0,20 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, da espletarsi nel 2026;
- 0,40 p.o. per upgrade a professore di II fascia di RTDb, da espletarsi nel 2027;
- 2,80 p.o. per adeguamento dell'imputazione del costo in termini di p.o. di RTDb e RTT con presa di servizio nel 2023 ed a valere sulle risorse del Piano straordinario, per i quali il CdA ha assegnato risorse per 0,50 p.o., vincolando i 0,20 p.o. necessari all'upgrade a professore di II fascia al termine del 3° anno di contratto, mentre, in base a quanto stabilito il DM 795/2023, è necessario esporre sin dal momento della presa di servizio 0,70 p.o.;
- 2,20 p.o. per adeguamento dell'imputazione del costo in termini di p.o. di RTDb e RTT con presa di servizio nel 2024 e 2025, o con procedure bandite/programmate dopo il 31.12.2023 ancora in corso di espletamento, ed a valere sulle risorse del Piano straordinario, per i quali il CdA ha assegnato risorse per 0,50 p.o., vincolando i 0,20 p.o. necessari all'upgrade a professore di II fascia al termine del 3° anno di contratto, mentre, in base a quanto stabilito il DM 795/2023, è necessario esporre sin dal momento della presa di servizio 0,70 p.o.,

per un totale di 12,80 p.o.. Tale differenza determina una disponibilità residua relativa alle risorse assunzionali 2024 (assegnate) e 2025-2027 (previste) pari $32,87 - 12,80 = 20,07$ p.o..

In base al criterio sopra esposto, tali risorse pari a 20,07 p.o. si ripartiscono fra personale docente e personale TAB nel modo seguente:

- il 69,8%, pari a 14,01 p.o., per il reclutamento di personale docente;
- il 30,2%, pari a 6,06 p.o., per il reclutamento di personale TAB.

Sommando le risorse assunzionali 2024 (assegnate) e 2025-2027 (previste) depurate dagli impegni per tenere track di RTDb/RTT, pari a 20,07 p.o., alla disponibilità residua di punti organico, a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a 25,77 p.o., si ottiene una quantificazione complessiva dei punti organico programmabili per il triennio 2025-2027 pari a $25,77 + 20,07 = 45,84$ p.o., di cui:

- $20,38 + 14,01 = 34,39$ p.o. per il reclutamento di personale docente;
- $5,39 + 6,06 = 11,45$ p.o. per il reclutamento di personale TAB.

Per quanto riguarda la disponibilità di risorse per il reclutamento di personale TAB, si ricorda che il CdA aveva deliberato, nella seduta del 30.5.2024 di vincolare in via prioritaria la quota 2,05 p.o., corrispondente alla spesa della delibera del 30.5.2024, per il reclutamento di personale con esclusivo profilo tecnico.

Relativamente all'impiego delle risorse assunzionali, il Magnifico Rettore ricorda i vincoli all'utilizzo delle stesse:

- a) in base a quanto disposto dall'art. 18 c. 4 della L. 240/2010, ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno 1/5 dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c. 3, lett. a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'art. 7, c. 5-bis;
- b) in base a quanto disposto dall'art. 18 c. 4-ter della L. 240/2010, ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno 1/5 dei posti disponibili di professore di I fascia alla chiamata di studiosi in possesso dell'abilitazione per il gruppo scientifico-disciplinare e per le funzioni oggetto del procedimento. A tali procedimenti non sono ammessi a partecipare i professori di prima fascia già in servizio;

- c) in base a quanto disposto dall'art. 24 c. 6 della L. 240/2010, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 18, c. 2, fino al 31.12.2026, la procedura di cui al c. 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di I e II fascia di professori di II fascia e RTI in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'art. 16. A tal fine le università possono utilizzare [...] le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al c. 5;
- d) in base a quanto disposto dall'art. 24 c. 1 bis della L. 240/2010, ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincola risorse corrispondenti ad almeno 1/3 degli importi destinati alla stipula dei contratti di cui al c. 1 [RTT], in favore di candidati che per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella che ha emanato il bando;
- e) in base a quanto disposto dall'art. 14 c. 6-septiesdecies della L. 79/2022, sino al 31.12.2026 ai soggetti che sono, o sono stati, per una durata non inferiore a 1 anno, titolari di contratti di RTDa, o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a 3 anni, titolari di uno o più assegni di ricerca, è riservata una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti di RTT;
- f) in base a quanto disposto dall'art. 2 del DPCM 27.11.2024 la programmazione del personale deve realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva, vincolando le risorse necessarie;
- g) in base a quanto disposto dall'art. 2 del DPCM 27.11.2024 per le istituzioni con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori, la programmazione del personale deve provvedere al reclutamento di un numero di RTDb/RTT non inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio;
- h) in base a quanto disposto dalla L. 15/2025, l'impiego di disponibilità assunzionali relative ad annualità pregresse è soggetto alle seguenti limitazioni: "In via transitoria, alle facoltà assunzionali relative ad annualità pregresse al 2025, autorizzate o da autorizzare con il decreto di cui al primo periodo e non ancora esercitate, si provvede, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2017, 2018, 2019 e 2020, entro il 31 dicembre 2025, relativamente alle cessazioni verificatesi negli anni 2021 e 2022, entro il 31 dicembre 2026 e, relativamente alle cessazioni verificatesi nell'anno 2023, entro il 31 dicembre 2027";
- i) in base a quanto disposto dal DM 445/2022, è ancora possibile avviare procedure per il reclutamento di RTDb solo a valere sulle risorse dei piani straordinari di cui ai DM 445/2022 e 795/2023, purché la presa di servizio avvenga entro i termini menzionati successivamente.

Relativamente al rispetto dei vincoli sopra elencati alle lettere dalla a) alla g), si riporta di seguito l'esito delle verifiche effettuate:

a) vincolo di cui all'art. 18 c.4 della L. 240/2010:

Triennio 2021-2023					
Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti (PO, PA)	102	9	26,98	6,90	25,57%
Previsione Triennio 2022-2024					
Ruolo	Assunti (A)	Di cui Assunti Esterni (B)	Punti Organico Assunti (C)	Di cui Punti Organico Assunti Esterni (D)	Percentuale (D/C)
Docenti (PO, PA)	86	7	24,28	4,90	20,18%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, nel triennio 2021-23, ultimo consolidato sulla piattaforma Proper, il vincolo è rispettato, con una percentuale del 25,57%. Analogamente, effettuando una proiezione relativa al triennio 2022-24, il vincolo è rispettato, con una percentuale del 20,18%, comunque superiore a quella minima pari al 20%;

b) vincolo di cui all'art. 18 c.4 ter della L. 240/2010: tale vincolo è rispettato in quanto nel triennio 2022-24 il Politecnico di Bari non ha chiamato, nel ruolo di professore di I fascia, professori di I fascia già in servizio;

c) vincolo di cui all'art. 24 c.6 della L. 240/2010:

Anno	Numero Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (A)	Punti Organico Professori Assunti Art. 24, Comma 6 (B)	Punti Organico Totale Professori Assunti (C)	Rapporto (B)/(C)
2013	0	0,00	0,00	
2014	4	0,80	1,20	
2015	17	3,40	5,90	
2016	7	1,80	4,20	
2017	5	1,30	1,90	
2018	20	4,90	7,10	
2019	21	5,40	11,00	
2020	5	1,10	3,80	
2021	5	0,90	9,70	
2022	8	0,00	8,20	
2023	0	0,00	7,80	
2024	0	0,00	4,50	
Totale	92,00	19,60	65,30	30,02%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il vincolo risulta ampiamente soddisfatto con una percentuale del 30,02%, inferiore a quella massima pari al 50%;

d) vincolo di cui all'art. 24 c.1 bis della L. 240/2010: tale vincolo è stato introdotto dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, e pertanto il primo triennio di riferimento è il 2023-25, quindi a tutto il 2025. Ad oggi il Politecnico di Bari ha reclutato n. 12 RTT, di cui 3 con bando riservato all'esterno, e 9 con bando non riservato, di cui almeno 1 ha svolto il dottorato in altro Ateneo. Allo stato attuale quindi, in attesa del consuntivo al termine del 2025, il vincolo è, seppur strettamente, rispettato (4 "esterni" su 12, con rapporto proprio pari ad 1/3);

e) vincolo di cui all'art. 14 c. 6-septiesdecies della L. 79/2022: su 12 RTT reclutati ad oggi (vedi vincolo d)), n. 8 sono stati titolari di contratti di RTDa, per cui il vincolo è ampiamente soddisfatto;

f) vincolo di cui all'art. 2 del DPCM 27.11.2024:

Previsione Situazione al 31/12/2024				
Ordinari	Associati	Totale	Ordinari ----- Ordinari+Associati	Ordinari ----- > 30% Ordinari+Associati
126	130	256	49,22%	Si

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il vincolo risulta soddisfatto con una percentuale dei professori di I fascia rispetto al totale dei professori di I e II fascia pari al 49,22%, inferiore a quella massima pari al 50%. Relativamente al 2025, si osserva che passeranno a professore di II fascia n. 25 RTDb, a fronte di n. 2 cessazioni di professori di II fascia. Per gli anni successivi, si tenga conto che nel 2026 si registreranno n. 19 passaggi di RTDb/RTT a professore di II fascia, a fronte di n. 2 cessazioni di professori di II fascia. Infine, per l'anno 2027 sono previsti registreranno n. 12 passaggi di RTDb/RTT a professore di II fascia, e nessuna cessazione di professori di II fascia;

g) vincolo di cui all'art. 2 del DPCM 27.11.2024:

Previsione Situazione al 31/12/2024		
Totale Ordinari reclutati nel triennio 2022-24	Totale Ricercatori TD Tipo B) e RTT reclutati nel triennio 2022-24	Totale RTDb+RTT ----- Ordinari
40	24	130,00%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, il vincolo, da rispettare su base triennale, risulta soddisfatto con rapporto fra numero di RTDb/RTT e numero dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo percentualmente pari al 130,00%, superiore al minimo pari al 100%.

Inoltre, per la programmazione è necessario rispettare i vincoli temporali per l'impegno delle facoltà assunzionali, richiamati sopra alle lettere h) ed i), che comportano le scadenze di utilizzo sotto specificate:

- residui dai contingenti assunzionali 2019, 2020 e 2021, pari a 7,10 p.o. (4,75 p.o. per reclutamento di personale docente, e 2,35 p.o. per reclutamento di personale TAB): da impiegare entro il 31.12.2025;
- residui dai contingenti assunzionali 2022 e 2023, pari a 13,25 p.o. (9,61 p.o. per reclutamento di personale docente, e 3,64 p.o. per reclutamento di personale TAB): da impiegare entro il 31.12.2026;
- a decorrere dall'anno 2024, le facoltà assunzionali autorizzate in favore delle università statali hanno una validità non superiore a 3 anni e non possono essere ulteriormente prorogate;

- risorse residue dal Piano straordinario di cui al DM 925/2020, pari a 1,92 p.o. (tutto per reclutamento di personale docente): entro il 31.12.2025;
- risorse residue dal Piano straordinario di cui al DM 445/2022 (c.d. tranche A), pari a 3,00 p.o. (tutto per reclutamento di personale TAB): entro il 31.12.2026;
- risorse residue dal Piano straordinario di cui al DM 795/2023 (c.d. tranche B), pari a 20,50 p.o. (16,40 p.o. per reclutamento di personale docente, e 4,10 p.o. per reclutamento di personale TAB): entro il 31.12.2027.

Le date di scadenza delle risorse assunzionali residue, sopra ricordate, comportano la necessità, per gli uffici, di imputare mediante la procedura Proper le risorse già impegnate o impiegate da delibere di CdA precedenti a quella odierna prioritariamente a valere sui contingenti assunzionali più prossimi alla scadenza. Considerata l'entità delle risorse già impegnate o impiegate da delibere di CdA precedenti a quella odierna, prima riepilogate, procedendo in tal modo non si verifica l'eventualità sfavorevole di non poter più utilizzare parte dei punti organico residui.

2) FACOLTA' ASSUNZIONALI IMPIEGABILI NEL 2025

Una parte delle risorse assunzionali programmate per il triennio 2025-2027 sono effettivamente impiegabili per procedure di reclutamento da avviare nel 2025. A tal fine è possibile considerare la disponibilità residua di punti organico, a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a **25,77 p.o.**, di cui:

- $33,18 - 12,80 = 20,38$ p.o. di pertinenza del personale docente;
- $13,09 - 7,70 = 5,39$ p.o. di pertinenza del personale TAB,

vedi sezione 1).

A tale disponibilità residua vanno aggiunti:

- 9,74 p.o. quale contingente assunzionale 2024, assegnato con DM 36/2025, generato da cessazioni 2023 per 7,65 p.o., di cui 5,20 p.o. relativi ai docenti (67,0%) e 2,45 p.o. relativi al personale TAB (32,0%),

mentre relativamente alle risorse assunzionali 2025, nelle more delle effettive assegnazioni da parte del MUR, l'impiego potrà avvenire entro il limite del 50% dei cessati dell'anno precedente:

- 3,50 p.o. quale anticipo sulle risorse assunzionali 2025, calcolato come 50% dei cessati dell'anno precedente, pari a 7,00 p.o. di cui 3,60 p.o. relativi ai docenti (51,4%) e 3,40 p.o. relativi al personale TAB (48,6%),

per un totale di ulteriori $9,74 + 3,50 = 13,24$ p.o., derivanti da cessazioni del 2023 e 2024 per complessivi 14,65 p.o. di cui 8,80 p.o. relativi ai docenti (60,1%) e 5,85 p.o. relativi al personale TAB (39,9%).

Le risorse complessive impiegabili nel 2025 ammontano quindi a $25,77 + 13,24 = 39,01$ p.o.

Per quanto attiene la ripartizione dei predetti 13,24 p.o. (contingenti assunzionali 2024 e 2025) fra risorse per il reclutamento di personale docente e risorse per il reclutamento di personale TAB, fermo restando il criterio, già illustrato nella sezione 1), di ripartire le risorse assunzionali ordinarie fra personale docente e personale TAB secondo la percentuale dei cessati nell'anno precedente, a valle della decurtazione degli impegni per il passaggio di RTDb a professore di II fascia (tenure track), si ritiene opportuno ricomprendere nella suddetta decurtazione per tenure track tutte le risorse associate agli impegni per tenure track con passaggio a professore di II fascia nel 2024, 2025, 2026 e 2027, ed alle differenze di costo, in termini di p.o., fra quanto assegnato con le delibere di CdA per il reclutamento di RTDb/RTT con presa di servizio nell'anno 2023 e seguenti (a valere sulle risorse del Piano straordinario), e quanto resosi necessario imputare sulla piattaforma Proper per effetto del DM 795/2023. Questo per far sì che d'ora in poi, in vista del prossimo rinnovo della governance, non sia più necessario considerare impegni per tenure track di RTDb/RTT per le future programmazioni delle risorse assunzionali. Inoltre, procedendo in tal modo, tale costo della tenure track di RTDb/RTT non graverà sulle annualità 2026 e successive, per le quali, anche per effetto dell'andamento del turnover previsto, l'Ateneo potrà contare su una disponibilità di risorse prevedibilmente inferiore rispetto a quelle degli anni precedenti. Infine, con tale approccio la politica di programmazione delle risorse si adatta meglio alla novella normativa, ed in particolare alla recente introduzione di limiti temporali per l'impiego dei punti organico, che rendono necessario impiegare i residui entro certi termini, oltre i quali non possono essere più spesi.

Come dettagliato nella sezione 1), le risorse associate ai predetti impegni per tenure track di RTDb/RTT ammontano complessivamente a 12,80 p.o.. Si ha quindi una disponibilità residua relativa alle risorse assunzionali attribuite per il 2024 e previste per il 2025 pari $13,24 - 12,80 = 0,44$ p.o., da ripartire fra personale docente e personale TAB nel modo seguente:

- il 60,1%, pari a 0,26 p.o., per il reclutamento di personale docente;
- il 39,9%, pari a 0,18 p.o., per il reclutamento di personale TAB.

Sommando le risorse rinvenienti dai contingenti assunzionali per gli anni dal 2024 al 2025 depurate dagli impegni per tenute track di RTDb/RTT, pari a 0,44 p.o., alla disponibilità residua di punti organico a monte dell'assegnazione delle risorse relative al contingente assunzionale dell'anno 2024 e seguenti, pari a 25,77 p.o., si ottiene che è possibile impiegare nel 2025 risorse assunzionali pari a $25,77 + 0,44 = 26,21$ p.o., di cui:

- $20,38 + 0,26 = 20,64$ p.o. per il reclutamento di personale docente;
- $5,39 + 0,18 = 5,57$ p.o. per il reclutamento di personale TAB.

Il Rettore propone di destinare il 20% delle risorse riservate al reclutamento di personale docente, pari a 20,64 p.o., ad interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore), e la restante quota, pari all'80%, alla programmazione ordinaria dei Dipartimenti. Si ottiene così, relativamente alle risorse per il reclutamento di personale docente:

- l'80%, pari a **16,52 p.o.**, per la programmazione ordinaria dei Dipartimenti;
- il 20%, pari a **4,13 p.o.**, per il borsino del Rettore.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse assunzionali, il Rettore richiama l'attenzione del Consesso alla necessità di salvaguardare il rispetto dei vincoli già elencati nella sezione 1) alle lettere dalla a) alla g).

Inoltre, relativamente al reclutamento di personale TAB, va tenuto conto della delibera del CdA del 30.5.2025, con la quale era stata vincolata in via prioritaria la quota 2,05 p.o. per il reclutamento di personale con esclusivo profilo tecnico.

3) PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Si procede quindi alla programmazione delle risorse disponibili per il reclutamento di personale docente, fino ad un massimo di 20,73 p.o., di cui 16,59 p.o. attribuiti alla programmazione ordinaria dei Dipartimenti e 4,15 p.o. nella disponibilità del c.d. borsino del Rettore, in coerenza con le premesse sopra riportate.

Il Rettore rappresenta quanto segue.

L'impiego di tali risorse deve essere funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, rendendoli sostenibili dal punto di vista del personale necessario a realizzarli, e prosegue nella politica di assunzioni di personale docente sin qui attuata della governance dell'Ateneo, che ha permesso di innescare un ciclo virtuoso fra impiego delle risorse e risultati ottenuti, testimoniato anche dall'andamento degli indicatori di sostenibilità economica. Tale accorta politica di reclutamento del personale docente, in sintesi, ha quindi l'obiettivo di realizzare per l'Ateneo condizioni ottimali per affrontare con successo le sfide future e di realizzare appieno le azioni strategiche pianificate, finalizzate a contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio, offrendo un livello qualitativo sempre più elevato nella formazione e nella ricerca, e garantendo una presenza significativa del Politecnico di Bari in termini di terza e quarta missione.

Dagli obiettivi sopra enunciati discende, innanzitutto, la necessità di incrementare la numerosità del personale docente, attraverso il reclutamento di un numero di posizioni per professori associati "esterni" (concorsi ex art. 18 c.4 L. 240/2010) e ricercatori a tempo determinato RTT o RTDb decisamente maggiore rispetto al numero delle posizioni destinate al reclutamento di professori di I fascia, a cui potranno partecipare sia soggetti esterni, sia soggetti interni al Politecnico. La scelta di dedicare una parte molto significativa delle risorse al reclutamento a tempo indeterminato o con tenute track di figure esterne ai ruoli dell'Ateneo, prevalentemente attribuite a posizioni per ricercatore a tempo determinato, deve rappresentare un forte attrattore per giovani talenti, anche dall'estero, e garantire la crescita di giovani ricercatori "interni" oggi a tempo determinato, perseguendo le politiche previste dal Piano Strategico di Ateneo di crescita dei giovani, rafforzandone intraprendenza, propensione all'innovazione, tensione al confronto e alla collaborazione internazionale.

In considerazione dell'esito delle verifiche effettuate sul rispetto dei vincoli derivanti dalle norme ministeriali sull'equilibrio fra le varie fasce di docenza e sull'immissione di personale dall'esterno, l'utilizzo delle risorse deve tenere conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- I. riservare risorse per almeno 1/5 di quelle complessivamente da assegnare al reclutamento di professori di I e II fascia per procedure ex art. 18 c.4, ossia per procedure riservate a candidati esterni;
- II. vincolare almeno 1/3 delle risorse per reclutamento di RTT a procedure riservate a candidati "esterni" (di cui alla definizione nella sezione 1), lettera d));
- III. contenere opportunamente il numero complessivo di nuove posizioni di professore di I fascia per riequilibrare la proporzione fra numero di professori di I fascia e numero complessivo di professori di I e II fascia;
- IV. prevedere un numero di nuove posizioni per RTDb/RTT non inferiore a quelle per professori di I fascia.

Per quanto riguarda i criteri che puntano al riequilibrio del numero di professori di I fascia, si osserva che le dinamiche assunzionali e di turnover hanno portato al seguente quadro relativo alla numerosità dei professori di I fascia, in confronto alla numerosità complessiva dei professori e di RTDb/RTT:

Dipartimenti	Docenti (no RTDa)	PO	% su totale
ArCoD	50	16	32%
DICATECh	78	32	41%
DEI	79	32	41%
DMMM	103	42	41%
DIF	16	4	25%
Totale	326	126	39%

Inoltre, con riferimento alla distribuzione delle risorse assunzionali fra i Dipartimenti, il Rettore fa presente preliminarmente che la distribuzione percentuale di professori e RTDb/RTT fra i Dipartimenti è quella riportata alla seguente tabella:

Dipartimenti	Docenti (no RTDa)	%
ArCoD	50	15%
DICATECh	78	24%
DEI	79	24%
DMMM	103	32%
DIF	16	5%
totale	326	100%

mentre i dati relativi alle immatricolazioni 2024-25, aggiornati a dicembre 2025, sono i seguenti:

Dipartimenti	immatric. 24/25	%
ArCoD	315	11%
DICATECh	373	12%
DEI	1211	40%
DMMM	1100	37%
totale	2999	100%

Un ulteriore elemento di riferimento riguarda la didattica, ed in particolare la distribuzione degli immatricolati tra i corsi di studio erogati dai vari Dipartimenti, riportata nella seguente tabella sulla base dei dati rilevati a dicembre 2024:

Dipartimenti	immatric. 24/25	%
ArCoD	315	11%
DICATECh	373	12%
DEI	1211	40%
DMMM	1100	37%
totale	2999	100%

Inoltre, è anche significativo rilevare il rapporto tra la didattica erogata ed erogabile nei diversi settori scientifico disciplinari, considerando da un lato offerta formativa attualmente erogata, e dall'altro la consistenza del personale docente. Nella seguente tabella sono riportati i dati dei SSD che hanno un rapporto superiore a due tra ore di didattica erogata ed ore di didattica erogabili (considerando i carichi didattici di professori e ricercatori).

SSD	DID_OFFERTA			DID-EROGABILE	MAX_offerta ----- erogabile
	DID OFFERTA	DID EROGATA*	DID EROGATA CON PARTIZIONAMENTI**		
MAT/03	1140	900	6300	480	13,1
ING-IND/09	510	450	450	60	8,5
MAT/05	2560	2080	12040	1500	8,0
ING-IND/34	420	300	300	60	7,0
FIS/01	2244	1884	11664	1740	6,7
CHIM/07	1740	1440	6360	1080	5,9
ING-INF/05	5220	4500	9480	1740	5,4
ING-IND/35	6690	3210	8730	1710	5,1
ING-IND/22	870	810	810	300	2,9
ICAR/04	600	540	540	210	2,9
ING-IND/17	1980	930	1020	720	2,8
MAT/07	780	360	480	300	2,6
ING-IND/10	600	540	600	240	2,5
ING-IND/15	1560	960	1350	660	2,4
ING-IND/31	1380	1200	1680	720	2,3
ING-INF/03	2100	1860	1920	900	2,3
ICAR/13	1020	1020	1380	600	2,3
ING-IND/14	3360	2070	2310	1560	2,2
ICAR/18	600	600	900	420	2,1
ICAR/17	920	920	1280	600	2,1
ING-INF/04	3060	2430	2430	1440	2,1
ING-IND/13	2610	1650	1830	1260	2,1
ING-IND/16	3600	2460	2520	1770	2,0
ICAR/12	300	300	480	240	2,0
ICAR/16	240	240	480	240	2,0
ICAR/22	780	720	840	420	2,0

Le ultime due tabelle sono significative ai fini della definizione della quota extra programmazione ordinaria che potrebbe anche riequilibrare, almeno in parte, situazioni di particolare criticità dal punto di vista didattico per i settori che erogano discipline di base o a carattere trasversale.

Ulteriore aspetto da tenere presente ai fini dell'equilibrio della ripartizione delle risorse fra i Dipartimenti del Politecnico di Bari riguarda la suddivisione dei punti organico decurtati dalle risorse disponibili per la programmazione 2025 per coprire le risorse necessarie ai passaggi alla II fascia di RTDb/RTT relativi agli anni dal 2024 al 2027, e per coprire gli ulteriori 0,20 p.o. per RTDb/RTT con presa di servizio a partire dal 2023 (e con risorse gravanti sul Piano straordinario), per il cui reclutamento il CdA aveva inizialmente aveva stanziato 0,50 p.o. (cfr. sezione 2)). Tali punti organico sono riepilogati dalla seguente tabella:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	Numero posizioni	PO impegnati	Numero posizioni	PO impegnati	Numero posizioni	PO impegnati	Numero posizioni	PO impegnati	Numero posizioni	PO impegnati		
Tenure track 2024 (già accantonati)	4	0,8	2	0,4	3	0,6	1	0,2	1	0,2	11	2,2
Tenure track 2025 (già accantonati)	6	1,2	6	1,2	7	1,4	5	1	1	0,2	25	5
Tenure track 2026 (già accantonati)	3	0,6	6	1,2	3	0,6	3	0,6	0	0	15	3
Tenure track 2027 (già accantonati)	1	0,2	3	0,6	2	0,4	2	0,4	1	0,2	9	1,8
Tenure track 2028 (già accantonati)	2	0,4	2	0,4	0	0	0	0	0	0	4	0,8
Totali	16	3,2	19	3,8	15	3	11	2,2	3	0,6	64	12,8

Tutto ciò premesso, tenendo conto delle posizioni prioritarie presenti nelle programmazioni di personale docente proposte dai Dipartimenti sulla base dei loro piani culturali e delle esigenze dei corsi di studio da essi erogati, dei criteri precedentemente illustrati, e dei dati sopra elencati, il Rettore propone di procedere alla seguente assegnazione di risorse per procedure di reclutamento:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati		
PO art 18 co.1	ING-IND/13	1	ING-INF/07 ING-INF/05	1,3	ICAR/02 ICAR/06	1	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2	ING-IND/08 (DMMM)	1	8	6,6
PA ex art.18 co. 4 (esterno)		0		0	MAT/07 (1/2 rientro)	1,05		0			MAT/07 (Dicatech) 1/2	0,35	2	1,4
PA RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35	2,8	ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10 (CHIM/07* *)	1,75	ICAR/18 ICAR/14 (ING-IND/11**)	1,75		0	MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD 1/2) CHIM/07 (DICATECH 1/2)	2,8	16	11,2
Totali		3,8		3,4		3,8		2,05		2		4,15	26	19,2

per un impegno complessivo di 19,20 p.o., di cui 15,05 p.o. relativi alla quota di pertinenza dei Dipartimenti, e 4,15 p.o. relativi alla quota extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore).

In proposito, si evidenzia che:

- la posizione assegnata al DEI per un professore di I fascia nel SSD ING-INF/05 integra una chiamata già effettuata dagli Organi accademici ripristinando le risorse utilizzate;
- la posizione assegnata ad ArCoD per un professore di I fascia nel SSD ICAR/13 copre la presa di servizio di un secondo idoneo già in servizio presso l'Ateneo, con chiamata già effettuata dal Dipartimento;
- la posizione assegnata al DICATECH per un professore di II fascia nel SSD MAT/07 si riferisce ad una chiamata diretta c.d. "rientro dei cervelli", le cui risorse sono fatte gravare per metà sulla quota di pertinenza del Dipartimento, e metà sul borsino del Rettore;
- la posizione assegnata ad ArCoD nel SSD ING-IND/11 è conferita come anticipo della prossima programmazione, con risorse che gravano per metà sulla quota di pertinenza del Dipartimento, e metà sul borsino del Rettore. E' rimessa al Dipartimento la decisione se impiegare tali risorse per il reclutamento di un professore di II fascia attraverso una procedura ex art. 18 c.4, o di un RTDb/RTT;

- la posizione assegnata al DICATECh nel SSD CHIM/07 (RTDb/RTT) è conferita come anticipo della prossima programmazione, con risorse che gravano per metà sulla quota di pertinenza del Dipartimento, e metà sul borsino del Rettore e si aggiunge alla proposta di utilizzo già valutata dal Senato Accademico in considerazione della necessità di riservare particolare attenzione alle discipline di base di carattere trasversale, e del gravoso carico didattico rilevato sullo stesso SSD;
- le altre posizioni nella riga “PA, RTD/b, RTT” si riferiscono esclusivamente al reclutamento di RTDb e RTT.

Si propone di dare mandato al Rettore di decidere, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, quali delle posizioni nella riga “PA, RTD/b, RTT” devono essere destinate al reclutamento di RTDb e quali al reclutamento di RTT. Per queste ultime, si dovrà inoltre procedere a riservare un congruo numero di procedure a candidati “esterni” (di cui alla definizione nella sezione 1), lettera d)), in modo che il vincolo di cui alla definizione nella sezione 1), lettera d) sia rispettato a livello del singolo Dipartimento. Laddove il rispetto dei vincoli programmatori facesse emergere la motivata opportunità di modificare il SSD in cui bandire una delle predette procedure, i Dipartimenti interessati faranno istanza al Rettore, che riporterà agli Organi Accademici tali richieste, fermo restando l’ammontare delle risorse assunzionali assegnate ai singoli Dipartimenti.

Relativamente alle risorse da impegnare, si osserva che vi sono n. 6 posizioni per professore di I fascia da reclutare mediante attivazione di nuove procedure concorsuali; il costo in termini di punti organico di tali reclutamenti potrà variare fra un massimo pari ai 6,00 p.o. conteggiati nella tabella sopra riportata, ed un minimo pari a 1,80 p.o. nell’astratta ipotesi che i vincitori di tutte le predette procedure siano candidati già in servizio come professori di II fascia presso il Politecnico di Bari. Quindi complessivamente, per le n. 8 posizioni per professore di I fascia, si ha quindi un costo in termini di punti organico che può variare fra un massimo pari ai 6,60 p.o. conteggiati nella tabella sopra riportata, ed un minimo pari a 2,40 p.o.. Di conseguenza, il costo complessivo in termini di punti organico del piano assunzionale riepilogato dalla tabella può variare fra un massimo pari ai 19,20 p.o. considerati nella tabella e prima citati, ed un minimo pari a 15,00 p.o..

In corrispondenza, nelle more dell’assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, si determina un residuo di risorse assunzionali ancora impiegabili nel 2025 per il reclutamento di personale docente che varia fra un minimo di $20,64 - 19,20 = 1,44$ p.o. ad un massimo $20,64 - 15,00 = 5,64$ p.o..

Il piano assunzionale sopra prospettato garantisce non solo il rispetto dei vincoli previste dalle norme vigenti, ma anche di operare un significativo riequilibrio nei confronti degli indici numerici alla base della verifica di tali vincoli, conferendo ulteriore solidità alla composizione dell’organico del Politecnico di Bari. Infatti:

- le risorse riservate al reclutamento di professori di II fascia mediante procedure ex art. 18 c.4 (procedure riservate a candidati esterni) ammontano a 1,40 p.o.. Considerando anche le risorse per il reclutamento di professori di I fascia, si ottiene una percentuale delle risorse per reclutamento di professori di I e II fascia attribuite a candidati esterni che varia fra il 92,5% (nell’ipotesi limite di vincitori tutti esterni delle n. 6 posizioni per professore di I fascia con nuove procedure concorsuali) e il 36,8% (ipotesi limite di vincitori tutti interni delle n. 6 posizioni per professore di I fascia con nuove procedure concorsuali) delle risorse complessive impiegate per il reclutamento di professori di I e II fascia;
- le nuove posizioni di professore di I fascia sono 8, contro un numero complessivo di nuove posizioni di PA, RTDb e RTT pari a 18, in favore di un netto riequilibrio in favore delle fasce di docenza più basse;
- le nuove posizioni per RTDb/RTT sono pari a 15 o 16 (a seconda della decisione che assumerà il Dipartimento ArCoD, vedi sopra), comunque ampiamente superiori al numero di nuove posizioni per professori di I fascia, pari ad 8.

Il rispetto degli ulteriori vincoli di norma è demandato alla definizione da parte del Rettore, sentiti i Direttori dei dipartimenti interessati, della tipologia di bando con la quale attivare determinate procedure, secondo le modalità poc’anzi descritte.

4) PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE TAB

Si procede infine alla programmazione delle risorse disponibili per il reclutamento di personale TAB, fino ad un totale di 5,57 p.o..

Il Rettore propone di riservare una quota pari a 2,05 p.o. al reclutamento di personale tecnico, coerentemente con la delibera del 30.5.2024; tale personale sarà dedicato a costituire un pool di tecnici afferenti all’Amministrazione Centrale e a servizio dei laboratori tecnici e di ricerca del Politecnico di Bari.

Propone inoltre di riservare:

- un contingente di 1,00 p.o. per la realizzazione di n. 20 c.d. PEV in deroga, in applicazione dell’art. 92 c.5 del CCNL 2019-2021, a cui si aggiungono le risorse pari allo 0,55% del monte salari dell’anno 2018, che non

prevedono l'utilizzo di punti organico e generano ulteriori 7 posizioni per PEV in deroga. Pertanto, il numero complessivo delle progressioni in deroga da bandire ammonta a 27 unità per l'anno 2025;

- n. 0,50 p.o. per PEV per 5 passaggi dalla categoria di funzionario a quella di elevata professionalità, in considerazione sia delle esigenze della amministrazione centrale sia di quelle dei Dipartimenti, anche a seguito del nuovo assetto organizzativo;
- n. 1,95 p.o. per n. 3 posizioni di dirigente;
- n. 1,30 p.o. per il reclutamento di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza.

Il complesso delle risorse da riservare per le predette ipotesi assunzionali relative al reclutamento di personale TAB ammonta a 6,80 p.o.. In attesa dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025, nel corrente anno tali risorse e possono trovare già oggi copertura impiegando interamente i 5,57 p.o. disponibili per il reclutamento di personale TAB, a cui vanno aggiunti 1,23 p.o. che possono essere attinti dalla disponibilità residua di p.o. impiegati per il reclutamento di personale docente nel 2025 (da un minimo di 1,44 p.o. ad un massimo di 5,64 p.o.). Si intende che tale anticipazione di 1,23 punti organico in favore del reclutamento di personale TAB, tratta dalle risorse assegnate al personale docente, sarà ripristinata non appena verrà assegnato il contingente assunzionale 2025, e comunque entro il 2026.

Relativamente all'individuazione delle aree con situazioni di maggiore sofferenza, alla individuazione dei profili dei tecnici predetti, ed alle PEV, si provvederà ad una programmazione di dettaglio nella prossima riunione utile, chiedendo al Direttore Generale di avanzare una proposta di utilizzo dei p.o. coerente con il nuovo modello organizzativo.

Per gli altri due anni del triennio (2026 e 2027) si propone sin d'ora di dare priorità ai seguenti impieghi per assunzioni/progressioni:

- n. 0,50 p.o. per ulteriori PEV in deroga.

Si evidenzia che dalla previsione di impegni di risorse assunzionali sopra illustrata residuerebbero, complessivamente per il prossimo biennio, ulteriori 4,15 p.o. per il reclutamento di personale TAB.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone, in riferimento alle due tabelle ritenute significative ai fini della definizione della quota extra programmazione ordinaria, che potrebbe contribuire a riequilibrare, almeno in parte, situazioni di particolare criticità didattica nei settori che erogano discipline di base o trasversali, auspica che in futuro vengano definiti criteri espliciti per consentire la piena attuazione di quanto indicato.

Il Prof. Ottomanelli, riguardo all'individuazione dei profili tecnici nelle aree di maggiore sofferenza, ricorda che nell'ultima riunione del Consesso era stata istituita una Commissione tecnica, composta dai Proff. Ottomanelli, Parisi e Carbone, a cui si è aggiunto su sua richiesta il Prof. Di Noia, incaricata di definire tali profili in relazione alle nuove assunzioni.

Il Rettore propone di integrare la relativa documentazione con la specifica "sentito il gruppo di lavoro individuato dal Consiglio di Amministrazione" in merito all'individuazione dei profili tecnici. Il Rettore segnala inoltre che sono in corso le selezioni per profili informatici di categoria C e D, con prove previste a maggio e giugno, e che le graduatorie potranno rappresentare un bacino utile per coprire parte delle esigenze nei laboratori e nell'ambito del PNRR.

Il Prof. Ottomanelli formula una ulteriore osservazione circa i passaggi tramite PEV da Funzionario a EP – Elevata professionalità, sottolineando l'urgenza rispetto all'assetto organizzativo dei Dipartimenti.

Il Rettore precisa che i cinque posti disponibili sono destinati sia ai Dipartimenti sia all'Amministrazione Centrale.

Il Prof. Carbone interviene segnalando, in primo luogo, l'urgenza di convocare la Commissione tecnica per la definizione dei profili tecnici, come sopra menzionato; in secondo luogo, porta all'attenzione del Consesso la richiesta avanzata dal Presidente del Centro TTEC di Taranto di istituire un profilo amministrativo, anche in vista della futura riorganizzazione. Il Rettore propone di elaborare in questa fase una proposta organica che consideri l'intero quadro delle esigenze attuali, al fine di costruire un assetto complessivo equilibrato.

Il Dott. Magarelli, in merito alle procedure concorsuali per i Dirigenti, propone di rinviare al prossimo Rettore la decisione circa l'anticipo al corrente anno o l'inserimento delle procedure nella programmazione triennale.

Il Rettore ribadisce l'importanza di dotare il Politecnico di una struttura dirigenziale, in linea con la proposta di riorganizzazione approvata dal Consesso.

Il Prof. Parisi esprime la convinzione che, avendo approvato un modello organizzativo fondato su figure dirigenziali, sia necessario avviare tempestivamente i relativi processi per dare concreta attuazione all'architettura organizzativa deliberata.

Il Prof. Parisi segnala un refuso a pagina 16 del documento, relativo alla frase «...tale personale sarà dedicato a costituire un pool di tecnici afferenti all'Amministrazione Centrale e a servizio dei laboratori tecnici e di ricerca del Politecnico di Bari», proponendo di sostituire “laboratori tecnici e di ricerca” con “laboratori didattici e di ricerca”.

Il Prof. Di Noia evidenzia come un modello organizzativo basato su quattro figure dirigenziali richieda, a cascata, la presenza di figure apicali anche all'interno dei Dipartimenti. Sottolinea inoltre che l'osservazione del Prof. Ottomanelli è finalizzata a garantire una più efficace attuazione del nuovo modello organizzativo, assicurando coerenza e funzionalità all'architettura gestionale proposta mediante l'attribuzione di responsabilità effettive alle figure previste dal modello.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTA	la legge 240/2010;
VISTO	il D. Lgs. 49/2012;
VISTA	la Legge 30/12/2021, n. 234;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il DPCM 24 giugno 2021;
VISTO	il DM 445 del 6/5/2022;
VISTO	il DM 795 del 26/6/2023;
VISTE	le delibere dei Consigli di Dipartimento;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 26.3.2025.

Con il voto contrario del Dott. Magarelli per le motivazioni espresse durante la discussione,

DELIBERA

- 1) di prendere atto della quantificazione complessiva dei punti organico programmabili per il triennio 2025-2027 pari a $25,77 + 20,07 = 45,84$ p.o., come da dettagli nella sezione 1) dell'istruttoria, programmandone l'utilizzo come segue:
 - **34,39 p.o.** per il reclutamento di personale docente;
 - **11,45 p.o.** per il reclutamento di personale TAB,

nel rispetto dei vincoli e dei limiti temporali dettagliati nella sezione 1) dell'istruttoria;

- 2) di prendere atto, in attesa dell'attribuzione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, della disponibilità di punti organico impiegabili per procedure di reclutamento nel 2025 – al netto degli impegni per il passaggio di RTDb/RTT a professore di II fascia nel 2024, 2025, 2026 e 2027, e delle differenze di costo, in termini di p.o., fra le assegnazioni deliberate dal CdA per il reclutamento di RTDb/RTT con presa di servizio nell'anno 2023 e seguenti, a valere sulle risorse del Piano straordinario, e le risorse da imputare sulla piattaforma Proper per effetto del DM 795/2023 – pari a **26,21 p.o.**, programmandone l'utilizzo come segue:
 - **20,64 p.o.** per il reclutamento di personale docente;
 - **5,57 p.o.** per il reclutamento di personale TAB.

e stabilendo che le risorse assegnate al reclutamento di personale docente, pari a 20,64 p.o. vengano così ripartite:

- **16,52 p.o.**, per la programmazione ordinaria dei Dipartimenti (80%);
- **4,13 p.o.**, per interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore, 20%);

- 3) di approvare la seguente programmazione 2025 del personale docente:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione		POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati	SSD	PO impegnati		
PO art 18 co.1	ING-IND/13	1	ING-INF/07 ING-INF/05	1,3	ICAR/06	1	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2	ING-IND/08 (DMMM)	1	8	6,6
PA ex art.18 co. 4 (esterno)		0		0	ICAR/02 MAT/07 (1/2 rientro)	1,05		0			MAT/07 (Dicatech) 1/2	0,35	2	1,4
PA RTD/b o RTT	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35	2,8	ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10 (CHIM/07* *)	1,75	ICAR/18 ICAR/14 (ING-IND/11**)	1,75		0	MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD 1/2) CHIM/07 (DICATECH 1/2)	2,8	16	11,2
Totali		3,8		3,4		3,8		2,05		2		4,15	26	19,2

la quale include: una posizione per professore di I fascia nel SSD ING-INF/05 che integra una chiamata già effettuata dagli Organi accademici; una posizione per professore di I fascia nel SSD ICAR/13 che copre la presa di servizio di un secondo idoneo, con chiamata già effettuata dal Dipartimento; una posizione per professore di II fascia nel SSD MAT/07 per chiamata diretta c.d. “rientro dei cervelli”; una posizione nel SSD ING-IND/11 come anticipo della prossima programmazione, che il Dipartimento ArCoD dovrà impiegare per in reclutamento di un professore di II fascia ex art. 18 c.4 o di un RTDb/RTT; una posizione nel SSD CHIM/07 come anticipo della prossima programmazione, che il Dipartimento DICATECh dovrà impiegare per in reclutamento di un RTDb/RTT.

Delibera inoltre che la spesa venga fatta gravare sulle risorse disponibili, dando mandato al Rettore di individuare la ripartizione, tra i predetti posti programmati per la docenza, fra punti organico dei contingenti assunzionali ordinari e punti organico dei piani straordinari, utilizzando prioritariamente le risorse più prossime al limite temporale per il loro impiego, ed utilizzando i residui dei piani straordinari di cui ai DM 445/2022 e 795/2023 per il reclutamento di eventuali posizioni per RTDb;

4) di dare mandato al Rettore di decidere, sentiti i Direttori dei dipartimenti interessati, quali posizioni fra quelle nella riga “PA, RTD/b, RTT” devono essere destinate al reclutamento di RTDb e quali al reclutamento di RTT, riservando, per queste ultime, un congruo numero di procedure a candidati “esterni”;

5) relativamente al reclutamento del personale TAB, nelle more di una programmazione di dettaglio, da effettuare nella prossima seduta utile dell’Organo, di riservare per il 2025:


- n. 2,05 punti organico per il reclutamento di personale tecnico, che afferirà all’Amministrazione Centrale e sarà a servizio dei laboratori tecnici e di ricerca del Politecnico di Bari;
- 1,00 p.o. per la realizzazione n. 20 c.d. PEV in deroga, a cui si aggiungono le risorse pari allo 0,55% del monte salari dell’anno 2018, che non prevedono l’utilizzo di punti organico e generano ulteriori n. 7 PEV in deroga, determinando un numero complessivo di PEV in deroga pari a 27;
- n. 0,50 p.o. per PEV per 5 passaggi dalla categoria di funzionario a quella di elevata professionalità;
- n. 1,95 p.o. per n. 3 posizioni di dirigente;
- 1,30 p.o. per il reclutamento di personale TAB a supporto delle aree con situazioni di maggiore sofferenza.

6) che le risorse complessive da riservare per il reclutamento del personale TAB, pari a 6,80 p.o., siano coperte in parte utilizzando i 5,57 p.o. disponibili, ed in parte utilizzando 1,23 p.o. residui rispetto alle risorse impiegate per reclutamento di personale docente, da considerarsi come anticipo rispetto alle programmazioni 2026 e 2027 di reclutamento del personale TAB, e da reintegrare non appena saranno state assegnate le facoltà assunzionali 2025 e comunque entro il 2026;

7) relativamente all’impiego delle risorse per il reclutamento di personale TAB per gli anni 2026 e 2027, di dare sin d’ora priorità ai seguenti impieghi per assunzioni/progressioni:

- n. 0,50 p.o. per ulteriori PEV in deroga.

Il Consiglio di Amministrazione delibera, altresì, l’istituzione di un gruppo di lavoro composto dai quattro docenti membri del Consiglio stesso, con il compito di individuare e definire i profili tecnici necessari a servizio dei laboratori didattici e di ricerca del Politecnico di Bari.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 2 OdG	PROGRAMMAZIONE ED ATTIVITA' NORMATIVA	Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/90 tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

Il Magnifico Rettore rende noto che il 31/05/2025 scadrà l'Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/90 tra il Politecnico di Bari e l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.

L'attuale accordo di collaborazione tra il nostro Ateneo e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) ha prodotto risultati positivi, consolidando sinergie nella ricerca, nella didattica e nel potenziamento delle competenze legate alla sorveglianza sanitaria. Le attività congiunte si sono concentrate su due assi principali: il miglioramento continuo della sicurezza sul lavoro e la riduzione sistematica di infortuni e malattie professionali, in linea con gli obiettivi del vigente accordo.

L'Ufficio Sorveglianza Sanitaria, oltre alle funzioni istituzionali, ha realizzato le seguenti iniziative in collaborazione con il Prof. Piero Lovreglio, medico competente del DIM:

- **2024:** Progettazione e pubblicazione della pagina web dedicata agli *"Infortuni sul lavoro"*, accessibile nell'area pubblica del Portale di Ateneo.
- **2025 (previsto):** Elaborazione e pubblicazione di FAQ relative agli infortuni sul lavoro sul sito del PoliBa, sotto la supervisione del medico competente.

Lo stesso docente, già designato come medico competente per il nostro Ateneo nell'ambito dell'accordo vigente, riveste un ruolo chiave non solo nelle attività di sorveglianza sanitaria, ma anche nella radioprotezione per la gestione dei rischi correlati. La sua figura ha favorito ulteriori contatti istituzionali: in particolare, sta promuovendo collaborazioni future con docenti del Politecnico di Bari su tematiche di ricerca e didattica interdisciplinare.

Si segnala, inoltre, che docenti dell'Università di Bari, tra cui il Prof. Marco Moschetta (DIM), sono già coinvolti in attività didattiche e di ricerca presso il Politecnico di Bari, in particolare nel corso di Laurea Magistrale in *Ingegneria dei Sistemi Medicali*. Tale interscambio accademico rappresenta una base solida per ulteriori progetti congiunti, attualmente in fase di studio, che mirano a rafforzare l'integrazione tra competenze mediche e ingegneristiche.

Tutto ciò premesso:

In data 18 marzo 2025, gli uffici competenti del nostro Ateneo hanno formalmente richiesto al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari di esprimere interesse al rinnovo dell'accordo di collaborazione per il progetto *"Il medico competente e il Servizio di sorveglianza sanitaria per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro e di studio"*, alle stesse condizioni previste nel precedente accordo.

Il DIM ha confermato il proprio interesse alla proposta di rinnovo da parte del proprio Consiglio Dipartimentale, specificando che le prestazioni saranno erogate in linea con termini, modalità e tariffe già definite in precedenza.

L'iter di approvazione definitiva da parte degli organi competenti di entrambi gli Atenei sarà completato entro il mese corrente e, come previsto, a inizio maggio 2025 verrà inviata una PEC istituzionale contenente il nuovo accordo, già firmato dal Magnifico Rettore dell'Università di Bari, per la sottoscrizione formale da parte del nostro Ateneo.

Ad ogni buon fine, si allega: l'accordo precedente con relativa tabella rimborsi.

In via previsionale la somma stimata per il rinnovo del presente accordo non dovrebbe discostarsi da quella ipotizzata per il 2024 e si attesterebbe in 27.000 euro così suddivisi:

IMPORTO IN VIA PRESUNTIVA DEL RIMBORSO SPESE DA RICONOSCERE AL DIM PER L'ATTIVITA' DI CUI ALL'ACCORDO SU BASE ANNUA			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	QUANTITA'/A P ROSSIMAT IVA	IMPORTO	TOTALE
MEDICO COMPETENTE (attività di sorveglianza sanitaria)	1	12000	12.000
VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE (visita oculistica o visita per rischio specifico comprensivi di accertamenti sanitari ed esami di laboratorio sulla base dei protocolli sanitari approvati per rischio specifico)	310	36,9	11.439
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA (consulenza, formazione, sopralluoghi su luoghi di lavoro e gestione amministrativa)			4.000
totale su base annua			<u>27.439</u>

Tanto premesso, invita il Consesso a esprimersi in merito.

Il Prof. Ottomanelli segnala la crescente necessità, nei progetti di ricerca europei e locali che prevedono l'utilizzo di dispositivi biometrici o la raccolta di dati sensibili, di un adeguato supporto da parte di una commissione etica competente. Considerata la frequenza di tali attività, propone di valutare l'istituzione di una commissione etica specifica oppure la stipula di una convenzione con enti già dotati di tale organismo, come ad esempio la commissione etica provinciale.

Il Rettore propone di considerare l'istituzione di una commissione etica ibrida, integrata con competenze specialistiche necessarie per la gestione delle problematiche connesse ai progetti di ricerca, e propone di incaricare il Prof. Vito Bevilacqua, unitamente ad altri colleghi particolarmente sensibili alla tematica, di elaborare uno studio e formulare una proposta operativa in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


UDITA la relazione del Magnifico Rettore;
VISTA la nostra nota prot.009513 del 18/03/2025 inoltrata al DIM
VISTA la nota prot.11365 del 27/03/2025 del dipartimento DIM dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari.
VALUTATA la possibilità di rinnovare Accordo di collaborazione ex art. 15 L.241/90.
 All'unanimità,

DELIBERA

- di autorizzare l'adesione del Politecnico di Bari all'accordo quadro;
- che la predetta spesa di Euro 27.439,00 gravi sul pertinente conto del Budget 2025 CA.04.43.18.14 "Spese Accertamenti Sanitari", che ne presenta disponibilità.

Il Rettore propone il rinvio del punto n. 3 all'Ordine del Giorno, "Progetto STEAM for Gender Equality. Approvazione", per effettuare ulteriori approfondimenti in merito ai contenuti dei corsi.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 4 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali il Dipartimento assegnatario dei rispettivi posti ha proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- D.R. n. 473 del 2.04.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Alessandra Scarcelli, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-08/D "Design" (codice PARUTDb.DARCOD.25.04), indetta con D.R. n. 307 del 26.02.2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 17.04.2025: dott.ssa Alessandra SCARCELLI.

- D.R. n. 494 del 10.04.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Antonio Nitti, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-09/A "Composizione architettonica e urbana" (codice PARUTDb.DARCOD.25.05), indetta con D.R. n. 308 del 26.02.2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 17.04.2025: dott. Antonio NITTI.

- D.R. n. 510 del 14.04.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Fabio Rizzo, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-07/A "Tecnica delle costruzioni" (codice PARUTDb.DARCOD.25.03), indetta con D.R. n. 306 del 26.02.2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 17.04.2025: dott. Fabio RIZZO.

- D.R. n. 516 del 15.04.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Alessandro Cannavale, afferente al Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/A "Fisica tecnica industriale" (codice PARUTDb.DARCOD.25.06), indetta con D.R. n. 309 del 26.02.2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 17.04.2025: dott. Alessandro CANNAVALE.

Quanto sopra premesso, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia" e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito, riferendo che il Senato Accademico, nella seduta del 29.04.2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole alle chiamate di cui sopra.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la “determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;

VISTO il “Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia” emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design del 17.04.2025;


VISTA la delibera del 29.04.2025 del Senato Accademico, con la quale è stato espresso parere favorevole alle predette chiamate.

All’unanimità,

DELIBERA

di chiamare:

- dott.ssa Alessandra SCARCELLI, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-08/A “Architettura tecnica”;
- dott. Antonio NITTI, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-09/A “Composizione architettonica e urbana”;
- dott. Fabio RIZZO, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. CEAR-07/A “Tecnica delle costruzioni”;
- dott. Alessandro CANNAVALE, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design, nel s.s.d. IIND-07/A “Fisica tecnica industriale”.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 5 OdG	DOCENTI	Richiesta di attivazione di procedura di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica.

In relazione al punto in oggetto, in particolare in merito all'avvio della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, a valere su finanziamenti esterni, il Rettore riferisce quanto segue.

La prof.ssa Giuseppina Uva ha formulato al Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica la richiesta di avvio di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo a) - tipologia "Junior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010, con regime d'impegno a tempo pieno, e dell'art. 3 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Ricercatori a Tempo Determinato ai sensi della Legge 240/2010", nel s.s.d. CEAR- 07/A "Tecnica delle costruzioni", la cui imputazione dei costi è a valere sui fondi:

- PNRR_CN_MOBILITA_SOST_SPOKE_7_Ottomanelli_Binetti (WP4) - Responsabile scientifico prof. Michele Ottomanelli;
- PRIN_2022_GRECO_RITA - Responsabile scientifico prof.ssa Rita Greco;
- Convenzione con il Consorzio FABRE, - Responsabile scientifico prof.ssa Giuseppina Uva.

A seguito della predetta proposta, il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica, nella seduta del 21/03/2025, ha deliberato l'attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato tipologia "junior", ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n.240/2010, in regime d'impegno a tempo pieno, previa acquisizione dei pareri previsti dal vigente Regolamento sulla materia, accertando la relativa copertura finanziaria.

Si rappresenta infine il contenuto della circolare MIUR n. 8312/2013 che considera possibile il reclutamento qualora vi sia la relativa copertura finanziaria derivante, tra l'altro, da:

"- omissis

- ***b.3 Progetti di ricerca con enti pubblici e privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;***
- omissis".

Si rappresenta, che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole all'avvio della procedura nella seduta del 29/04/2025.

Il Rettore, infine, informa il Consesso che si sta procedendo a richiede il prescritto parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'avvio della predetta procedura di reclutamento.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla citata richiesta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010" emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DICATECh del 21/03/2025;

VISTA la documentazione relativa alla convenzione con il Consorzio FABRE;

VISTO il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 29/04/2025.


All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare l'attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) – tipologia "junior", della Legge 240/2010, nel testo in vigore al 29 giugno 2022, presso il

Approvato nella seduta del 10 giugno 2025

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel s.s.d. CEAR-07/A “*Tecnica delle costruzioni*”, a valere sui fondi dei citati progetti, subordinatamente all’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 6 OdG	DOCENTI	Avvio di procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nella seduta del 21/03/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione della procedura, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio del dott. Yashar Deldjoo, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-05/A "Sistemi di elaborazione delle informazioni", a professore di II fascia.

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: "[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]".

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che "possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo".

Ai fini dell'avvio della predetta procedura, sono state accantonate le risorse per la copertura del passaggio di ruolo, pari a 0,20 p.o. per il corrente anno 2025.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 23/04/2025, ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio della procedura in parola.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;


VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del 21/03/2025;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 23/04/2025.

All'unanimità,

DELIBERA

L'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia del dott. Yashar Deldjoo, attualmente ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel s.s.d. IINF-05/A "Sistemi di elaborazione delle informazioni".

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 7 OdG	DOCENTI	Richiesta di proroga biennale del contratto individuale di lavoro subordinato nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010.

In relazione al punto in oggetto, concernente la proroga biennale del contratto della dott.ssa Giulia MOTTA ZANIN, ricercatrice a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. CEAR-12/A *“Tecnica e pianificazione urbanistica”*, in scadenza al 2.06.2025, richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), si rappresenta quanto segue.

Il Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica in data 6/05/2024, circa la piena adeguatezza dell'attività di ricerca e didattica svolta dalla dott.ssa Giulia Motta Zanin, ha deliberato la proposta di proroga, per un ulteriore biennio, del contratto di ricercatrice a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi del art. 24, comma 3, lettera A) della Legge n. 240/2010 (tipologia “junior”) della dott.ssa Giulia Motta Zanin.

Con successiva email in data 16/04/2025, acquisita con prot. n. 14332 del 18/04/2025, il Responsabile Amministrativo del DICATECh precisava che i fondi su cui far gravare la spesa, necessari per la proroga biennale erano così di seguito individuati: - fondi del progetto “PED_JUST_GRASSINI” (scadenza 31/12/2027), sul quale sono state allocate le somme per un importo di € 51.085,00; - fondi messi a disposizione per il “Cofinanziamento proroghe RTDa”, di cui agli esiti della delibera C.d.A. del 30/07/2024 - punto 6, con l'ulteriore precisazione che tali fondi dovranno essere utilizzati al 50% per ogni annualità e non su singole annualità.

Tanto premesso, la copertura finanziaria della proroga biennale, come *ut supra* esposto, per l'importo complessivo di € 102.170,00, grava:

- per € 51.085,00 su fondi del progetto “PED_JUST_GRASSINI” (scadenza 31/12/2027) – prof.ssa Laura Grassini;

- per € 51.085,00 su fondi messi a disposizione per il “Cofinanziamento proroghe RTDa”, di cui agli esiti della delibera C.d.A. del 30/07/2024 - punto 6.

Il Rettore, quindi, comunica che si sta procedendo a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per la stipulazione della predetta proroga.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTA la circolare MIUR n. 8312/2013;

VISTO il *“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010”* emanato con D.R. n. 1221 del 21/11/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica in data 6/05/2024;


VISTE le note email in data 16/04/2025, acquisite con prot. n. 14332 del 18/04/2025, del Responsabile Amministrativo del DICATECh con le quali precisava la disponibilità dei fondi su cui far gravare la spesa;

ATTESO che il Senato Accademico, nella seduta del 29/04/2025, ha espresso parere favorevole alla proroga biennale del contratto della ricercatrice a tempo determinato in parola.

All'unanimità,

DELIBERA

di autorizzare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la proroga di due anni del contratto di lavoro subordinato di diritto privato, in scadenza al 2.06.2025, della dott.ssa Giulia MOTTA ZANIN, ricercatrice a tempo determinato RTD/A, nel s.s.d. CEAR-12/A *“Tecnica e pianificazione urbanistica”*, richiesta dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh).

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 8 OdG	DOCENTI	Decorrenza degli istituti giuridici dei Professori e Ricercatori al 1° Ottobre.

Il Rettore richiama l'attenzione in merito alla decorrenza degli istituti giuridici dei professori e ricercatori in relazione all'inizio dell'anno accademico (1° ottobre o 1° novembre), tema complesso che richiede un'attenta analisi.

Il Rettore riferisce che l'Ateneo ha sempre proceduto ad applicare gli istituti giuridici del personale docente a far data dal 1° novembre, facendo riferimento all'inizio dell'anno accademico di cui alla norma primaria del R.G. n. 1592/33.

Il Rettore nel far presente, altresì, quanto previsto dallo Statuto che, all'art. 40 comma 2, dispone "fatto salvo quanto diversamente disposto per soddisfare vincoli a carattere nazionale, l'anno accademico del Politecnico ha inizio il 1° ottobre", evidenzia il disallineamento con la citata decorrenza degli istituti giuridici, che inevitabilmente incide sui vari aspetti amministrativi e giuridici, tra cui il collocamento a riposo dei docenti, opzione regime d'impegno, congedo per motivi di studio, ecc..

Pertanto, al fine di superare tale disallineamento, si rende necessario uniformare ed allineare le decorrenze degli istituti giuridici dei professori e ricercatori al 1° ottobre, inizio dell'anno accademico, anche al fine di garantire la tutela dei diritti dei docenti universitari, evitando disparità di trattamento e incertezze sulla loro posizione giuridica analogamente a quanto avviene già in altre realtà universitarie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto di questo Politecnico;
VISTO il Regio Decreto 31/08/1933, n. 1592;
VISTO il D.P.R. 11/07/1980, n. 382 e successive modificazioni;
VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168;
VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240;
VISTO il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29 aprile 2025;
CONSIDERATO necessario allineare le decorrenze degli istituti giuridici dei professori e ricercatori con le attività di didattica e ricerca anche al fine di garantire la tutela dei diritti dei professori e ricercatori universitari, evitando disparità di trattamento e incertezze sulla loro posizione giuridica.

All'unanimità,

DELIBERA

che la decorrenza degli istituti giuridici relativi ai professori e ricercatori è fissata al 1° ottobre, coerentemente con la data di inizio dell'anno accademico dell'Ateneo.

In fase di prima applicazione ed in regime transitorio, per l'anno 2025, resta invariata al 1° novembre la data di collocamento a riposo per quei docenti nati entro il 30 settembre e già raggiunti da decreto di cessazione. Sarà data facoltà ai docenti nati nel mese di ottobre di optare per la decorrenza ad essi più favorevole per l'applicazione dell'istituto giuridico della quiescenza.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 9 OdG	PERSONALE TAB	Reclutamento di tecnologi della ricerca a tempo determinato.

In relazione al punto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

1. Richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) di attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di a n. 2 posti di Tecnologo di primo livello, posizione economica EP3, a tempo determinato, a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health". Responsabile Scientifico Prof. Vitoantonio Bevilacqua.

Il Prof. Vitoantonio Bevilacqua ha presentato una richiesta, assunta al prot. n. 8683 del 10/03/2025, sostituita da nota prot. 9492 del 18/03/2025, di avvio di una procedura selettiva per n. 2 posti da Tecnologo, a tempo determinato, della durata di 18 mesi, Categoria EP, posizione economica EP3, a tempo pieno, di cui al vigente "Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di tecnologi a Tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010" (emanato con D.R. n. 1373 del 19/12/2022 ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240 del 30/12/2010), a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health" di cui il Responsabile Scientifico è lo stesso Prof. Vitoantonio Bevilacqua.

Il Consiglio del Dipartimento DEI, nella seduta 05/2025 del 21/03/2025, disp. p.22, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di due Tecnologi di I livello a tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010", a valere sui fondi succitati.

La copertura dei costi, così come specificato nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile dei servizi amministrativi del DEI, assunta al prot. n. 9492 del 18/03/2025, sarà imputata a valere sui fondi del Progetto succitato per un importo complessivo, di € 170.503,17 (centosettantamilaquattrocento/17) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP; la spesa trova totale copertura finanziaria nella voce di costo relativa alle Spese di Personale, Voce Analitica CA.04.43.08.04.01.

Nella citata attestazione si rappresenta che la quota eventualmente non ricadente nel periodo di eleggibilità della spesa del progetto, troverà copertura sulle quote di Spese generali imputabili al richiedente sullo stesso progetto.

Si fa presente che la spesa annuale per un Tecnologo, Cat. EP, posizione economica EP3, come comunicato dall'Ufficio Stipendi del Poliba, è pari a € 56.834,39 annui, per un totale complessivo per i n. 2 posti da Tecnologo di € 170.503,17 (centosettantamilaquattrocento/17), comprensivo di oneri riflessi ed IRAP.

2. Richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) di attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 posto da Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, a tempo determinato, a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health". Responsabile Scientifico Prof. Vitoantonio Bevilacqua

il Prof. Vitoantonio Bevilacqua ha presentato una richiesta, assunta al prot. n. 8684 del 10/03/2025, sostituita da nota prot. 9493 del 18/03/2025, di avvio di una procedura selettiva per n. 1 posto da Tecnologo, a tempo determinato, della durata di 18 mesi, Categoria D, posizione economica D3, a tempo pieno, di cui al vigente "Regolamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di tecnologi a Tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010" (emanato con D.R. n. 1373 del 19/12/2022 ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240 del 30/12/2010), a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health" di cui il Responsabile Scientifico è lo stesso Prof. Vitoantonio Bevilacqua.

Il Consiglio del Dipartimento DEI, nella seduta 05/2025 del 21/03/2025, disp. p.23, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di n. 1 posto da Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010", a valere sui fondi succitati.

La copertura dei costi, così come specificato nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile dei servizi amministrativi del DEI, assunta al prot. n. 9493 del 18/03/2025, sarà imputata a valere sui fondi del Progetto succitato per un importo complessivo, di € 67.736,34 (sessantasettemilasettecentotrentasei/34) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP; la spesa trova totale copertura finanziaria nella voce di costo relativa alle Spese di Personale, Voce Analitica CA.04.43.08.04.01.

Nella citata attestazione si rappresenta che la quota eventualmente non ricadente nel periodo di eleggibilità della spesa del progetto, troverà copertura sulle quote di Spese generali imputabili al richiedente sullo stesso progetto.

La spesa annuale per un Tecnologo, Cat. D, posizione economica D3, come comunicato dall'Ufficio Stipendi del Poliba, è pari a € 45.157,56 annui, per un totale complessivo per n.1 posti da Tecnologo di € 67.736,34 (sessantasettemilasettecentotrentasei/34), comprensivo di oneri riflessi ed IRAP, a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health".

3. Richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) di attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 2 posti di Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, a tempo determinato, a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health". Responsabile Scientifico Prof. Vitoantonio Bevilacqua

Il Prof. Vitoantonio Bevilacqua ha presentato una richiesta, assunta al prot. n. 9502 del 18/03/2025, di avvio di una procedura selettiva per n. 2 posti da Tecnologo, a tempo determinato, della durata di 18 mesi, Categoria D, posizione economica D3, a tempo pieno, di cui al vigente "Rego-lamento del Politecnico di Bari per il reclutamento di tecnologi a Tempo determinato ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010" (emanato con D.R. n. 1373 del 19/12/2022 ai sensi dell'art.24-bis della Legge 240 del 30/12/2010), a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health" di cui il Responsabile Scientifico è lo stesso Prof. Vitoantonio Bevilacqua.

Il Consiglio del Dipartimento DEI, nella seduta 05/2025 del 21/03/2025, disp. p.29, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di n. 2 posti di Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, a tempo determinato, a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital

Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health", a valere sui fondi succitati.

La copertura dei costi, così come specificato nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile dei servizi amministrativi del DEI, assunta al prot. n. 9502 del 18/03/2025, sarà imputata a valere sui fondi del Progetto succitato per un importo complessivo, di € 135.472,68 (centotrentacinquequattrocentosettantadue/68) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP; si rammenta che la spesa trova totale copertura finanziaria nella voce di costo relativa alle Spese di Personale, Voce Analitica CA.04.43.08.04.01.

Nella citata attestazione si rappresenta che la quota eventualmente non ricadente nel periodo di eleggibilità della spesa del progetto, troverà copertura sulle quote di Spese generali imputabili al richiedente sullo stesso progetto.

La spesa annuale per un Tecnologo, Cat. D, posizione economica D3, come comunicato dall'Ufficio Stipendi del Poliba, è pari a € 45.157,56 annui, per un totale complessivo per n.2 posti da Tecnologo di € 135.472,68 (centotrentacinquequattrocentosettantadue/68), comprensivo di oneri riflessi ed IRAP, a valere sullo Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health".

4. Richiesta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) di attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di n. 2 posti di Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, a tempo determinato, a valere sullo Spoke 3 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health" e sul Progetto di Ricerca Europeo EVOQUE - "Enhanced selectivity VOC detection using novel GC-QEPAS" – Responsabile Scientifico è il Prof. Vincenzo Spagnolo.

Il Prof. Vincenzo Spagnolo, in qualità di Responsabile per il Politecnico di Bari dello Spoke 2 del Progetto di ricerca "Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health", ha presentato una richiesta, prot. 9507 del 18/03/2025 di avvio di una procedura selettiva per il reclutamento n. 2 posti di Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, a tempo determinato, a valere sullo Spoke 3 del Progetto di ricerca "Digital

Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health care - D3 4 Health” e sul Progetto di Ricerca Europeo EVOQUE - "Enhanced selectivity VOC detection using novel GC-QEPAS".

Il Consiglio del Dipartimento DEI, nella seduta 05/2025 del 21/03/2025, disp. p.28, ha deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di 2 posti di Tecnologo di secondo livello, posizione economica D3, ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010", a valere sui fondi succitati.

La copertura dei costi, così come specificato nell'allegata dichiarazione di copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile dei servizi amministrativi del DEI, assunta al prot. n. 9507 del 18/03/2025, sarà imputata a valere sui fondi del Progetto succitato per un importo complessivo, di € 135.472,68 (centotrentacinquequattrocentosettantadue/68) comprensivo di oneri riflessi ed IRAP.

Nella citata attestazione si rappresenta che la quota eventualmente non ricadente nel periodo di eleggibilità della spesa del progetto, troverà copertura a valere sulle quote di Spese generali del progetto di ricerca Europeo EVOQUE – "Enhanced selectivity VOC detection using novel GC-QEPAS", imputabili al richiedente sullo stesso progetto.

La spesa annuale per un Tecnologo, Cat. D, posizione economica D3, come comunicato dall'Ufficio Stipendi del Poliba, è pari a € 45.157,56 annui, per un totale complessivo per n. 2 posti da Tecnologo di € 135.472,68 (centotrentacinquequattrocentosettantadue/68).

5. Richiesta del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di attivazione della procedura di reclutamento di n. 1 Tecnologo di primo livello (EP3), regime di impegno a tempo pieno per 18 mesi (ai sensi dell'art. 24 bis L. n. 240/2010). La richiesta dovrà gravare sui fondi del Progetto "SCAN&SMART Smart cities services enabled by edge computing-based iov net-

work" (F/340069/01-04/X59) a valere sulle agevolazioni previste dal Decreto interminis 31 dicembre 2021 - MISE - ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - II SPORTELLO, Resp. Scientifico prof. Michele Dassisti. Codice identificativo U-GOV: "SCANeSMART" - CUP: B99J24001420005.

Il Prof. Michele Dassisti, Professore Ordinario del DMMM, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto di Ricerca "SCAN&SMART Smart cities services enabled by edge computing-based iov network" (F/340069/01-04/X59) a valere sulle agevolazioni previste dal Decreto interminis 31 dicembre 2021 - MISE - ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - II SPORTELLO, CUP: B99J24001420005, ai sensi dell'art. 24 bis L. n. 240/2010, ha chiesto l'assegnazione di n. 1 unità di Tecnologo di primo livello (EP3).

Il Consiglio del Dipartimento DMMM, nella seduta 3/2025 del 13/03/2025, disp. p. 16.2, ha approvato la spesa e conseguentemente deliberato l'avvio della procedura finalizzata al reclutamento di Tecnologo di primo livello, posizione economica EP3, ai sensi dell'art. 24-bis della legge n. 240/2010 a valere sui fondi del progetto "SCAN&SMART Smart cities services enabled by edge computing-based iov network" (F/340069/01-04/X59) a valere sulle agevolazioni previste dal Decreto interminis 31 dicembre 2021 - MISE - ACCORDI PER L'INNOVAZIONE - II SPORTELLO, Codice identificativo di progetto: "SCANeSMART", CUP: B99J24001420005.

Si rammenta, al riguardo, quanto stabilito dall'art. 24-bis, comma 4, ultimo periodo, della Legge 240/2010, secondo cui "L'onere del trattamento economico è posto a carico dei fondi relativi ai progetti di ricerca".

In considerazione dell'avvio dei citati, sussiste la necessità di dare immediato avvio alle relative procedure di reclutamento delle predette figure professionali.

Il Rettore, quindi, comunica che si sta procedendo a richiedere al Collegio dei Revisori il previsto parere per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il Rettore pertanto invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;



VISTO il D. lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTA la delibera del 13/03/2025, del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management (DMMM);

VISTA la delibera del 21/03/2025 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Innovazione (DEI);


VISTA la documentazione relativa alla copertura dei 18 mesi di servizio dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell’art. 24-bis della Legge n. 240/2010, da reclutare;

TENUTO CONTO di quanto riportato in narrativa.

All’unanimità,

DELIBERA

di autorizzare l’attivazione delle procedure di reclutamento di tecnologi a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24-bis della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi dei citati progetti, subordinatamente all’acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 10 OdG	PERSONALE TAB	Servizio sostitutivo mensa – Buoni pasto in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari: autorizzazione alla spesa per approvvigionamento fabbisogno annuo 2025.

Il Direttore Generale su proposta dell'Ufficio in Staff per gli Affari Legali e Negoziati, menziona che, in ottemperanza all'art. 60 ("Mense e servizi sociali") del vigente CCNL del Comparto Università, questa Amministrazione provvede all'acquisto ed erogazione di buoni pasto elettronici del valore nominale di € 7,00 per il servizio sostitutivo mensa a favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, aderendo alle convenzioni/accordi quadro attivati dalla CONSIP con operatori economici del settore della ristorazione.

Altresì, l'erogazione dei buoni pasto, nella misura massima di cinque a settimana per ciascun dipendente TAB, è disciplinata dalla vigente normativa di Ateneo, integrata dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2019.

Il Direttore Generale comunica che l'attuale disponibilità del massimale del lotto di riferimento all'accordo quadro "Buoni pasto 10 - Lotto 15- Lotto accessorio Sud- CIG 9376234910" con la EP spa risulta esaurita.

Il Direttore Generale, al riguardo, rappresenta che, per l'anno 2025, il fabbisogno relativo al periodo compreso tra i mesi di marzo e agosto, riferito a n. 287 unità di personale (a tempo indeterminato e determinato), ammonta complessivamente a n. 25.215 buoni pasto elettronici, di cui n. 5.855 già disponibili presso questa Amministrazione e la restante parte, pari a n. 19.360, da acquisire mediante la procedura che verrà di seguito proposta.

Il costo unitario del ticket è di € 6,32 oltre IVA (4%), moltiplicato n. 19360 tickets elettronici per una spesa complessiva di € 122.355,20 oltre IVA (4%).

L'Amministrazione evidenzia la necessità di garantire la continuità del servizio di erogazione dei buoni pasto al personale avente diritto. Tale servizio rappresenta un beneficio contrattuale di rilevanza economica e sociale per i dipendenti, oltre a costituire un obbligo per l'Amministrazione, in ottemperanza alla normativa vigente e ai contratti collettivi applicabili. Si rileva che l'Accordo Quadro stipulato da CONSIP S.p.A., cui questa Amministrazione ha regolarmente aderito per la medesima tipologia di servizio, ha esaurito il massimale disponibile per il lotto, impedendo ulteriori ordinativi nell'ambito dello stesso accordo.

Considerata l'indisponibilità di ulteriori quantitativi nell'ambito dell'accordo quadro CONSIP e al fine di evitare l'interruzione di un servizio essenziale, si ritiene necessario procedere, in via straordinaria e temporanea, all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, a favore dell'operatore economico già presente sul mercato e in possesso dei requisiti di affidabilità, qualità e convenienza economica.

Tale operatore risulta, tra l'altro, già incluso tra i fornitori abilitati nell'ambito dell'accordo quadro CONSIP, circostanza che ne attesta l'idoneità tecnica ed economica. L'affidamento diretto consente inoltre di garantire la tempestività dell'erogazione, evitando disservizi e potenziali contenziosi.

In attesa dell'attivazione di nuove convenzioni centralizzate o di procedure ad evidenza pubblica, si ritiene giustificato e legittimo procedere all'affidamento diretto per un periodo limitato fino ad agosto 2025, data presunta di nuova attivazione della convenzione/accordo quadro CONSIP, per un importo contenuto, in conformità con la normativa vigente in materia di contratti pubblici.

Si chiede, pertanto, a questo Consesso l'autorizzazione alla spesa, su proposta dell'Ufficio in Staff per gli Affari Legali e Negoziati, finalizzata all'affidamento diretto in favore della EP spa, operatore economico già aggiudicatario dell'Accordo quadro CONSIP "Buoni pasto 10 - Lotto 15- Lotto accessorio Sud- CIG 9376234910", per la fornitura di n. 19360 ticket elettronici, la cui spesa complessiva di € 122.355,20 oltre IVA (4%) verrà imputata sullo stanziamento budgettario dell'anno 2025 - CA.04.43.15.01.02 "Servizio buoni pasto".

Il Direttore ricorda che detto servizio è inserito nel Programma triennale degli acquisti di fornitura e servizi 2025-2027 (numero intervento CUI 93051590722202500019) di cui agli Esiti del C.d.A. del 18/12/2024.

Il Prof. Di Noia segnala che, in alcune università, come ad esempio l'Università degli Studi di Padova, risulterebbe che il personale docente abbia accesso ai buoni pasto. La questione, secondo quanto emerso, sarebbe riconducibile all'articolo

21, comma 1, della normativa vigente. Propone, pertanto, di effettuare approfondimenti in merito, al fine di valutare la possibilità di estendere tale beneficio anche al personale docente del Politecnico di Bari.


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Direttore Generale;
VISTO	il vigente CCNL – Triennio 2019/2021 – Personale Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende Ospedaliero Universitarie;
VISTA	la Disciplina di Ateneo per l’attribuzione dei buoni pasto al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, come modificata dalla delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 20.11.2019;
ACCERTATA	l’esaurimento della disponibilità del massimale del lotto riferita all’accordo quadro “Buoni pasto 10 - Lotto 15- Lotto accessorio Sud– CIG 9376234910” con la EP spa;
ACCERTATA	la copertura finanziaria a valere sul Conto economico per unità analitica: UA.POL.AC.DG.CESASE - Centro servizi acquisti e servizi economici CA.04.43.15.01.02 “Servizio buoni pasto” del corrente esercizio finanziario.

All’unanimità,

DELIBERA

- Di autorizzare la spesa di € 122.355,20 oltre IVA (4%) finalizzata all'emissione di un affidamento diretto in favore della EP s.p.a., operatore economico già aggiudicatario della Convenzione CONSIP "Buoni pasto 10 - Lotto 10 Puglia e Basilicata – CIG 93758983CD ", per la fornitura di complessivi nr. 19360 ticket elettronici, sufficienti a garantire il fabbisogno dell’anno 2025 sino al mese di agosto, per n. 287 unità di personale.
- Di autorizzare l’Unità in Staff per gli Affari Negoziali e Legali di Ateneo - Centro Servizi Acquisti e Servizi Economici di Ateneo ad imputare la spesa sullo stanziamento budgettario - Conto economico per unità analitica già: UA.POL.AC.DG.CESASE - Centro servizi acquisti e servizi economici CA.04.43.15.01.02 “Servizio buoni pasto” del corrente esercizio finanziario dell’anno 2025 per € 122.355,20 oltre IVA (4%) per un totale complessivo di € 127.249,41 (IVA al 4% inclusa).

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 11 OdG	STUDENTI	Convenzione tra l'Aeronautica militare e il Politecnico di Bari per il riconoscimento di agevolazioni sul pagamento del contributo annuale omnicomprensivo.

Il Rettore riferisce che l'Aeronautica Militare, alla luce del rinnovo dell'Accordo Quadro sottoscritto il 4 aprile dello scorso anno che ha ulteriormente consolidato il rapporto di collaborazione fra i due enti nell'ambito delle attività formative e di ricerca per il perseguimento degli interessi comuni, ha proposto al nostro Ateneo, con nota del 4 novembre 2024 a firma del Capo di Stato Maggiore f.f. Generale Edi Turco, la stipula di apposita convenzione per il riconoscimento di agevolazioni per la riduzione delle tasse universitarie per l'iscrizione ai corsi di laurea erogati dal nostro Ateneo.

Il Rettore prosegue rammentando che nella seduta del 28 novembre/9 dicembre 2024 questo stesso consesso ha espresso parere favorevole alla stipula della convenzione fra l'Aeronautica Militare ed il Politecnico di Bari finalizzata al riconoscimento di agevolazioni per la riduzione del contributo universitario annuale omnicomprensivo a favore del personale militare e civile dell'Aeronautica Militare in servizio e in quiescenza sul territorio nazionale nonché dei loro coniugi, figli, anche orfani della stessa Forza Armata.

In esito al già menzionato parere favorevole, comunicato con nostra nota protocollo n.47321 del 17 dicembre 2024, in data 10 marzo u.s. l'Aeronautica Militare ha trasmesso, con nota a firma del Capo di Stato Maggiore f.f., Generale di Brigata Area Edi Turco, bozza della convenzione in oggetto (allegato A).

La convenzione, che trova applicazione per tutto il personale militare e civile dell'Aeronautica Militare in servizio e in quiescenza sul territorio nazionale nonché per i loro coniugi, figli, anche orfani della stessa Forza Armata, prevede, in analogia ad altre convenzioni già stipulate con altre Forze Militari, una riduzione del 20% dell'importo totale del contributo annuale omnicomprensivo per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli erogati dal nostro Ateneo.

L'accordo troverebbe, comunque, applicazione a decorrere dal prossimo Anno Accademico 2025/2026 ed avrebbe una durata di 4 anni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore

LETTA la bozza di convenzione con l'Aeronautica Militare finalizzata al riconoscimento di agevolazioni per la riduzione del contributo universitario annuale omnicomprensivo.

All'unanimità,


DELIBERA

di approvare la convenzione fra l'Aeronautica Militare ed il Politecnico di Bari finalizzata al riconoscimento di agevolazioni per la riduzione del contributo universitario annuale omnicomprensivo a favore del personale militare e civile dell'Aeronautica Militare in servizio e in quiescenza sul territorio nazionale nonché dei loro coniugi, figli, anche orfani della stessa Forza Armata.

Il Rettore propone il rinvio dei punti:

- n. 12 all'Ordine del giorno, "*Rifunzionalizzazione attuale Amministrazione Centrale Politecnico di Bari in residenza universitaria - Presa d'atto assegnazione finanziamento di € 4.968.600 e approvazione atti finalizzati all'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica da redigere e restituire in modalità BIM*", al fine di effettuare ulteriori approfondimenti in merito.
- n. 13 all'Ordine del giorno, "*Assegnazione spazi da destinare al DMMM per l'insediamento del laboratorio denominato 'ASTRA Lab' da ubicarsi al piano -1 della palazzina centrale del Campus di Viale Japigia*" al fine di effettuare ulteriori approfondimenti in merito.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 14 OdG	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito di Avviso rivolto ai gruppi di studenti e assegnazione spazi.

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che, anche per l'anno 2025, è stato avviato il processo di assegnazione degli spazi alle associazioni studentesche, al fine di sostenere e valorizzare le attività promosse dalla componente studentesca, in coerenza con le finalità istituzionali del Politecnico di Bari.

Questo Consiglio di Amministrazione nella precedente seduta del 28.03.2024 in merito all'assegnazione degli spazi ai gruppi di studenti, aveva deliberato:

- di costituire una Commissione di valutazione composta dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Parisi, dott. Semeraro, dai Proff. Di Noia e Parisi e dal Dott. De Palma, per procedere alla selezione delle proposte pervenute;
- di dare mandato al Prof. Nicola Parisi di redigere un progetto di allestimento e un modello di gestione delle aree dell'Oplà 3 destinato al laboratorio FABLAB POLIBA.

Le richieste pervenute pertanto sono state esaminate dal predetto Gruppo di lavoro attivato dallo stesso Consiglio di Amministrazione, con il compito di valutare le proposte secondo i criteri già condivisi:

- la coerenza con le finalità culturali, scientifiche e tecnologiche, in linea con la missione e i valori dell'Ateneo, nel rispetto della multidisciplinarietà e della diversità;
- la qualità e chiarezza del programma di attività ed eventi da realizzare durante il periodo di assegnazione;
- il numero di studenti del Politecnico di Bari potenzialmente coinvolgibili;
- la valutazione dell'utilizzo e delle attività svolte in caso di spazi già assegnati nell'anno solare precedente.

Sulla base delle risultanze del Gruppo di lavoro e di una valutazione complessiva dell'offerta presentata, il Rettore propone l'assegnazione degli spazi disponibili esclusivamente alle associazioni che hanno evidenziato un più alto livello di coerenza con gli obiettivi sopra descritti, e una maggiore capacità di progettazione e attuazione delle attività:

- EMS PUGLIA
- ESN
- I SUONI DEL POLIBA
- JEBA
- PM4Poliba
- POLIBA CORSE
- POLIBASAT
- POLIBAX
- RADIO FREQUENZA LIBERA
- STARTING FINANCE CLUB

Si allega la planimetria dettagliata con la collocazione degli spazi assegnati (*All. 1*).

Si ritiene importante sottolineare che, anche per le associazioni alle quali non verrà assegnato uno spazio dedicato, sarà comunque consentito lo svolgimento delle attività associative, incluse l'organizzazione di eventi, incontri e iniziative culturali o divulgative, mediante prenotazione delle aule di Ateneo o dell'area Oplà 4 assegnata alle associazioni, nei limiti della sua disponibilità.

Il Rettore, inoltre, in merito alla costituzione del laboratorio FABLAB POLIBA, informa il Consiglio di Amministrazione che il Prof. Parisi ha predisposto il progetto di allestimento e relativo modello di gestione delle aree da destinare a tale scopo, individuate nell'Oplà 3. Detto progetto è riportato nel Documento allegato alla presente (*All. 2*).

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito alla proposta di assegnazione degli spazi così come sopra rappresentato ed in merito alla proposta di progetto per il laboratorio FABLAB POLIBA predisposta dal prof. Parisi.

Il Prof. Carbone osserva che, all'interno della delibera, non risulta immediatamente evidente la destinazione del laboratorio quale servizio rivolto alla componente studentesca. A tal fine, il Rettore propone di sostituire l'attuale dicitura con "servizio FABLAB Poliba", più coerente con la natura e le finalità dell'iniziativa.

Il Prof. Parisi ribadisce la vocazione del FABLAB Poliba quale spazio concepito per gli studenti, da mantenere con tale destinazione anche all'interno del Campus, configurandosi come un servizio di qualità nato per rispondere alle loro esigenze.

Il Dott. Semeraro concorda sull'opportunità di chiarire che il FABLAB è uno spazio pensato per soddisfare i bisogni della componente studentesca.

In merito alla gestione operativa, il Prof. Parisi precisa che sarà possibile calibrare l'accesso agli spazi in funzione della disponibilità effettiva, e che, in fase attuativa, sarà necessario definire una calendarizzazione che attribuisca priorità assoluta alle richieste provenienti dagli studenti.

Il Rettore invita il Prof. Parisi a rivedere l'allegato 2, riducendo i riferimenti alla ricerca, eliminando il termine "laboratorio" e sostituendolo con "servizio FABLAB Poliba".

Il Dott. Semeraro propone di specificare che il servizio sarà accessibile agli studenti a condizioni economicamente vantaggiose. Il Rettore accoglie la proposta, suggerendo di inserirne una formulazione esplicita all'interno della delibera.

Con riferimento alla planimetria relativa alla precedente assegnazione degli spazi e al limitato numero di associazioni culturali assegnatarie dello spazio Oplà grande, il Dott. Semeraro propone di trasferire l'associazione PM4Poliba al primo piano, insieme all'associazione ESN, al fine di preservare l'equilibrio e la collaborazione già consolidati all'interno dello spazio Oplà grande.

Il Rettore condivide la proposta, sottolineando che la coabitazione di realtà diverse favorisce un controllo reciproco sul corretto utilizzo degli ambienti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la proposta di assegnazione degli spazi ai gruppi studenteschi così come riportato nelle allegate planimetrie (*All. 1*);
VISTA la proposta progettuale predisposta dal prof. Parisi per l'insediamento del Laboratorio FABLAB Poliba nello spazio denominato "Oplà 3" (*All.2*).


All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare, per il periodo aprile 2025-marzo 2026, la proposta di assegnazione degli spazi ai gruppi studenteschi così come riportato nelle allegate planimetrie (All. 1) ad eccezione dell'Associazione "PM4Poliba" che condividerà gli spazi al primo piano con l'Associazione ESN.

- di approvare la proposta progettuale predisposta dal prof. Parisi per l'insediamento del servizio FABLAB Poliba nello spazio denominato "Oplà 3".

Il Consiglio di Amministrazione dà mandato al Rettore per il reperimento delle risorse necessarie all'implementazione del servizio FABLAB Poliba, mirate alla riduzione dei costi per la fruizione dello stesso servizio da parte della comunità studentesca del Politecnico di Bari.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 15 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia. Designazione del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione di MEDISDIH Scarl.

Il Rettore riferisce che con nota PEC acquisita al Prot. n. 12649 dell'08.04.2025, quivi allegata, il Presidente del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia, prof. Michele Ruta, ha comunicato a questo Ateneo che nel corso della prossima Assemblea dei Soci sarà deliberato il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione di MEDISDIH Scarl per il triennio 2025/2027.

Il Rettore rende noto che, ai sensi degli artt. 18 e 21 dello Statuto di MEDISDIH Scarl: "il Consiglio di Amministrazione è composto da quattro componenti. Gli amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Dei quattro componenti il Consiglio di Amministrazione, uno è nominato dal socio Fondatore pubblico Politecnico di Bari, uno dal socio Fondatore pubblico Università degli Studi di Bari e due dal socio Fondatore privato Confindustria Bari BAT.

Il Presidente e i due Vice-Presidenti del CdA sono nominati dall'Assemblea tra gli amministratori designati dai soci Politecnico di Bari, Università degli Studi di Bari e Confindustria Bari BAT".

Il Rettore rappresenta che il prof. Michele Ruta, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, è attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione di MEDISDIH Scarl, con mandato avente scadenza alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2024.


Il Rettore rammenta che il Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia è impegnato nella promozione di innovazioni di prodotto e/o processo industriali che integrano i progressi conseguiti dalle tecnologie digitali a supporto delle tecnologie multidisciplinari meccatroniche.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia MEDISDIH Scarl;
VISTA la nota a firma del Presidente di MEDISDIH Scarl, prof. Michele Ruta, avente ad oggetto il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione del Distretto;
PRESO ATTO che il Politecnico di Bari, in qualità di socio fondatore pubblico di MEDISDIH Scarl è chiamato a proporre all'Assemblea dei Soci la candidatura di un componente del CdA del Distretto;
UDITA la relazione del Rettore.
 All'unanimità,

DELIBERA

di confermare il prof. Michele Ruta quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione del Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia - MEDISDIH Scarl, per il triennio 2025/2027.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 16 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo tra Pirelli Tyre, Polimi e Poliba, nell'ambito dei finanziamenti del CN MOST, avente ad oggetto la costituzione di un centro multi sede, costituito da un laboratorio CRIOLAB con sede presso il Polimi a Lecco da un laboratorio di smart-tribology e sustainable materials STL con sede presso il Poliba a Bari. Proponente prof. Giuseppe Carbone.

Il Rettore rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, rispettivamente nelle sedute del 29 e del 30 maggio 2024, hanno espresso parere favorevole e approvato la proposta di Accordo tra Pirelli Tyre, Polimi e Poliba, nell'ambito dei finanziamenti del CN MOST, il cui referente di Ateneo è il prof. Carbone.

Il Rettore ricorda che Poliba, in qualità di Leader, ha presentato, unitamente a Pirelli e a Polimi, una candidatura a valere sul Bando Flagship Linea B, pubblicato in data 04.12.2023 dal Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile, dal titolo Least Environmental impAct For Sustainable mobility, acronimo LEAFS.

Il Rettore informa che il progetto LEAFS, ammesso a finanziamento, prevede la costituzione di un centro multi-sede, costituito da un laboratorio CRIOLAB con sede presso il Polimi a Lecco e da un laboratorio di smart-tribology e sustainable materials - "Smart Tribology Lab (STL)" con sede a Bari, presso il Poliba, e che, in tale ambito, è necessario procedere alla formalizzazione dell'Accordo in epigrafe, al fine di disciplinare i diritti e gli obblighi in capo alle Parti.

Il Rettore fa presente che il suddetto Accordo non è stato ancora sottoscritto dai Partner e che Pirelli Tyre ha richiesto di apportare alcune modifiche al testo del documento, di seguito indicate:

- introduzione di specifiche misure tecniche di sicurezza informatica;
- eliminazione dell'impegno all'acquisto da parte di Poliba dei macchinari di proprietà della società concessi in locazione all'Ateneo, a fronte di un corrispettivo di acquisto pari a € 100.000,00 oltre IVA;
- inserimento dell'obbligo, in capo alla Parte Ricevente, a seguito di istanza della Parte Rivelante, della trasmissione di una certificazione attestante l'avvenuta distruzione e/o cancellazione dei documenti confidenziali.

Il Prof. Carbone evidenzia che la società Pirelli ha richiesto una documentazione dettagliata in merito alle procedure adottate dal Politecnico di Bari in tema di sicurezza informatica, sottolineando come l'Ateneo, analogamente a molte altre università, presenti attualmente delle carenze in tale ambito. Ritiene pertanto necessario affrontare la questione in maniera strutturale, al fine di non compromettere future collaborazioni con realtà aziendali.

Con riferimento all'accordo oggetto di discussione, riferisce che il Politecnico di Bari ha ricevuto, in comodato d'uso, alcune strumentazioni, nell'ambito di un'intesa iniziale che prevedeva l'eventuale acquisizione delle stesse, al termine del periodo, a condizioni vantaggiose. Precisa tuttavia che, in una fase successiva, si è deciso di non procedere all'acquisto, ma di attivare una collaborazione quinquennale di ricerca e consulenza, che garantirà comunque la continuità nell'utilizzo delle attrezzature.


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la bozza di Accordo quadro tra Pirelli Tyre S.p.A., Politecnico di Milano e Politecnico di Bari;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, sedute del 29 e del 30 maggio 2024;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23 aprile 2025;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare le modifiche al testo dell'Accordo tra Pirelli Tyre, Polimi e Poliba, nell'ambito dei finanziamenti del CN MOST, avente ad oggetto la costituzione di un centro multi sede, costituito da un laboratorio CRIOLAB con sede presso il Polimi a Lecco da un laboratorio di smart-tribology STL con sede presso il Poliba a Bari;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo de quo e di apportare al testo modifiche/integrazioni, ove necessario;
- di confermare, quale referente di Ateneo per l'Accordo de quo, il prof. Giuseppe Carbone.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 17 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo integrativo e modificativo della Convenzione e dell'Addendum alla Convenzione Hub&Spoke&Affiliati relativo all'attuazione del Programma di ricerca PE00000001 "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)" e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1549 del 11 ottobre 2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 – Avviso "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022. Proponente prof. Alfredo Grieco.

Il Rettore rammenta che, rispettivamente in data 20.06.2023 e 05.07.2023, l'HUB, gli Spoke e gli Affiliati del Partenariato Esteso RESTART hanno sottoscritto la Convenzione e l'Addendum alla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'HUB e i Soggetti Realizzatori relativi all'attuazione del Programma di ricerca RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART, il cui referente di Ateneo è il prof. Alfredo Grieco.

Il Rettore riferisce che l'HUB RESTART ha richiesto ai Partner di sottoscrivere l'Accordo integrativo e modificativo della Convenzione e dell'Addendum alla Convenzione Hub&Spoke&Affiliati, quivi allegato, al fine di definire la procedura di erogazione del finanziamento e la richiesta delle garanzie, nonché disciplinare il trasferimento di fondi dalla Fondazione RESTART a Spoke e Affiliati per le "Cascade calls", per l'acquisto di attrezzature e per attività tecniche, amministrative e gestionali di interesse generale del Partenariato.

Il Rettore rende noto che le principali integrazioni riguardano la partecipazione di cinque nuovi partner privati al PE RESTART, in qualità di Soggetti Affiliati, nonché l'indicazione delle somme trasferibili a ciascun partecipante a titolo di costi indiretti e delle somme assegnate agli Spoke per le Cascade Call, in ottemperanza a quanto definito nella presa d'atto Ministeriale di modifica degli allegati B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" e C "Cronoprogramma di attuazione e Piano dei pagamenti" del Progetto RESTART.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

PRESO ATTO dell'adesione del Politecnico di Bari al Partenariato Esteso denominato "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART", a valere sull'area tematica "Telecomunicazioni del Futuro" del DM. MUR n. 341 del 15.03.2022;

PRESO ATTO che, rispettivamente in data 20.06.2023 e 05.07.2023, l'HUB, gli Spoke e gli Affiliati del Partenariato Esteso RESTART hanno sottoscritto la Convenzione e l'Addendum alla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra l'HUB e i Soggetti Realizzatori relativi all'attuazione del Programma di ricerca RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART;

VISTA la bozza di Accordo integrativo e modificativo della Convenzione e dell'Addendum alla Convenzione Hub&Spoke&Affiliati relativo all'attuazione del Programma di ricerca PE00000001 "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)", e alla realizzazione delle attività di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1549 del 11 ottobre 2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 - Avviso "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022;

UDITA la relazione del Rettore.


All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo integrativo e modificativo della Convenzione e dell'Addendum alla Convenzione Hub&Spoke&Affiliati relativo all'attuazione del Programma di ricerca PE00000001 "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART (RESTART)" e alla realizzazione delle attività

di ricerca ad esso sottese, finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1549 del 11 ottobre 2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.3 - Avviso “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” - D.D. n. 341 del 15 marzo 2022;

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il suddetto Accordo integrativo e di apportare al testo modifiche e/o integrazioni, ove necessarie.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 18 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management” Designazione dei componenti del Collegio dei Revisori.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, rispettivamente nell’adunanza del 26 settembre 2024 e del 25 marzo 2025, ha approvato la bozza dello Statuto e designato i componenti del Consiglio di Amministrazione della costituenda Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management” e dato mandato al Rettore di individuare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Rettore rende noto che l’art. 16 dello Statuto della Fondazione, rubricato “Collegio dei Revisori” recita:

“1. Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri, oltre due supplenti, esperti in materia contabile e/o fiscale non necessariamente esponenti del mondo accademico purché aventi adeguata professionalità ed iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

2. Il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di amministrazione su proposta del Presidente. In prima applicazione dello Statuto il Collegio dei revisori è nominato dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari.

3. I membri del Collegio dei revisori restano in carica per tre anni e possono essere confermati per una sola volta. Il Collegio elegge al suo interno il proprio Presidente.”

Il Rettore riferisce, altresì, che, ai sensi dell’art. 17 dello Statuto, rubricato “Compensi”:

“1. I compensi dei componenti del Consiglio di amministrazione, ivi compreso il Presidente, e del Collegio dei revisori sono stabiliti dall’Assemblea Generale della Fondazione.

2. In prima applicazione dello Statuto, i compensi di cui al comma 1, sono stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Bari”.

Tanto premesso, il Rettore propone di designare il dott. Gianpiero Matteucci, il dott. Ivan Cardascia e il dott. Alessandro Quaranta, quali membri effettivi, e il dott. Domenico Renna e il prof. Mario Scicutella, quali membri supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti, e rappresenta l’opportunità di rinviare la discussione in merito alla determinazione dei relativi compensi, da quantificare anche sulla base di quanto disposto dal DPCM 23 agosto 2022 n. 143 (GU 222/2022) e dalla Circolare PCM del 29 dicembre 2023 (GU 12/2023).

Il Rettore, in ultimo, rammenta che l’art. 2 dello Statuto della costituenda Fondazione prevede che “il Politecnico di Bari provvede alle spese di costituzione e avvio delle attività della Fondazione a valere sulle assegnazioni sul proprio Fondo di Funzionamento Ordinario, effettuate con i Decreti del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 581 del 24-06-2022, articolo 10, lettera t e n. 809 del 7 luglio 2023, articolo 10, lettera s, art. 12, lettera j, del Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 1170, del 7 agosto 2024, richiamati al precedente art. 1, comma 1, espressamente effettuate ‘ai fini dell’attuazione del progetto Scuola Europea di Industrial Engineering and Management’, le assegnazioni previste per la stessa finalità dall’art. 1, c. 585, Legge 197/2022 nonché eventuali future assegnazioni, secondo le modalità che saranno definite di concerto con il Ministero dell’Università e della Ricerca, e che saranno formalizzate in una apposita convenzione con la Fondazione, che disciplinerà anche gli aspetti di cui all’articolo 19.”

Il Rettore fa presente che questo Consesso, nella seduta del 30.01.2025, ha approvato la bozza della Convenzione e stabilito che “l’entità della prima tranche di finanziamento da corrispondere alla Fondazione sarà stabilita con successivo atto”.

Tanto premesso, il Rettore rappresenta l’opportunità di stabilire l’importo che sarà corrisposto dal Politecnico di Bari alla costituenda Fondazione “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”, quale prima tranche di contributo


al fondo di dotazione, a valere sulle assegnazioni riconosciute dal MUR sul Fondo di Funzionamento Ordinario dell'Ateneo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto della costituenda Fondazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;
RAVVISATA la necessità di procedere alla designazione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti e alla determinazione dei relativi compensi;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

- di nominare il dott. Gianpiero Matteucci, il dott. Ivan Cardascia e il dott. Alessandro Quaranta, quali membri effettivi, e il dott. Domenico Renna e il prof. Mario Scicutella, quali membri supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti della costituenda Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;
- di rinviare la determinazione dei compensi dei membri effettivi e dei membri supplenti del Collegio dei Revisori dei Conti della costituenda Fondazione, da quantificare anche sulla base di quanto disposto dal DPCM 23 agosto 2022 n. 143 (GU 222/2022) e dalla Circolare PCM del 29 dicembre 2023 (GU 12/2023);
- di autorizzare il versamento in favore della costituenda Fondazione della somma di € 35.000,00 da destinare al fondo di dotazione della “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”, a valere sulle assegnazioni riconosciute dal MUR sul Fondo di Funzionamento Ordinario dell'Ateneo.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 19 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in “Sicurezza Perimetrale delle Reti: dalla Teoria alla Pratica” – proponente prof. G. Piro: attivazione

Il Rettore comunica che, nell’ambito dei “Patti Territoriali per l’Alta Formazione delle Imprese”, di cui all’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021, il finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari è destinato, tra le altre attività, ad ampliare l’offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM, anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I ‘Patti’ mirano, infatti, a promuovere l’interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali, nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

Tale iniziativa si tradurrà in una proposta di corsi di studio e formazione post-lauream che mira a rendere l’Ateneo un punto di riferimento nell’alta formazione, per tutto il sistema territoriale.

Tanto premesso, il Rettore informa il Consiglio che è pervenuta dal prof. G. Piro la proposta di istituzione di uno short master in “**Sicurezza Perimetrale delle Reti: dalla Teoria alla Pratica**”.

L’obiettivo del Corso è quello di fornire competenze teorico e pratiche su metodologie avanzate per l’impostazione e la configurazione sicura di reti aziendali, con particolare riferimento alla sicurezza perimetrale. Oggigiorno, infatti, la sicurezza delle reti aziendali rappresenta una priorità assoluta. La crescente esposizione alle minacce informatiche, la diffusione del lavoro remoto e l’uso sempre più importante delle infrastrutture cloud, richiede l’introduzione di soluzioni efficaci in grado di offrire una protezione avanzata delle reti di telecomunicazioni e dell’intera infrastruttura ICT aziendale.

Il Rettore ricorda che gli short master sono “*corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l’immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend*” (art. 15 del Regolamento per l’attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

La proposta in parola prevede l’acquisizione di n. 4 CFU a fronte di n. 100 ore di impegno richiesto ad ogni discente.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del Corso come riepilogati nella scheda quivi allegata, approvata dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 21/03/2025 (allegato 1).

Il Rettore informa, inoltre, che la sostenibilità dell’iniziativa sarà garantita dalle quote di iscrizione dei partecipanti, pari a € 800,00 per ogni discente e dal finanziamento di € 35.000,00 a valere sui “Patti Territoriali”, come da piano di spesa contenuto nella proposta (allegato 1). È prevista una riduzione della predetta quota a € 150,00 in favore del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari e degli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio del Politecnico di Bari.


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	l’Avviso MUR n. 1290 del 8 agosto 2022 di attuazione dell’art. 14 bis del D.L. n. 152/2021;
VISTO	il Regolamento per l’Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTA	la Delibera del Consiglio del Dipartimento Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 21/03/2025;
VISTA	la delibera del S.A. di istituzione dello short master in argomento.

All’unanimità,

DELIBERA

- di attivare lo Short master in “**Sicurezza Perimetrale delle Reti: dalla Teoria alla Pratica**”, dando mandato all’Ufficio Post -Lauream di procedere alla redazione del bando in coerenza con i vigenti regolamenti in materia.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 20 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	UniAdrion e Consorzio "Uniadrion Italy": adesione.

Il Rettore informa che i docenti delegati all'Internazionalizzazione, prof.ssa Neglia e prof. Palumbo, propongono l'adesione all'associazione e al Consorzio UniAdrion.

Scopo principale di UniAdrion è la collaborazione tra università e centri di ricerca con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione internazionale e favorire il progresso della cultura, della scienza, della formazione e della ricerca nei paesi del bacino adriatico-ionico. UniAdrion promuove la cooperazione scientifico-accademica principalmente attraverso la realizzazione di iniziative didattiche e di ricerca, quali corsi di formazione, diplomi post-laurea, summer school, progetti di ricerca congiunti. La cooperazione è focalizzata su diversi temi, coerenti con i pilastri della Strategia dell'UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR): qualità ambientale, turismo sostenibile, sviluppo della R&I e delle PMI e capacity building.

Sin dalla nascita della Strategia EUSAIR (terza strategia macro-regionale europea, riconosciuta ufficialmente dal Consiglio Europeo nel 2014), le attività di ricerca di UniAdrion sono allineate con gli obiettivi della Strategia, a tale scopo sono stati istituiti tavoli tematici all'interno dell'Associazione, ovvero tavoli che affrontano gli stessi temi dei cosiddetti "pilastri" su cui si basa EUSAIR, vale a dire: crescita blu, collegamento della regione, qualità ambientale e turismo sostenibile. Oltre a sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti e a mettere a disposizione i propri esperti nelle diverse occasioni in cui le autorità locali/nazionali/internazionali affrontano tematiche dedicate allo sviluppo territoriale, UniAdrion è stata coinvolta nel processo di consultazione per la definizione del nuovo periodo di programmazione UE 2021-2027. UniAdrion è stata coinvolta nel progetto "Supporting the Governance of the EUSAIR: Facility Point" nel 2020, con l'obiettivo di produrre una mappa di esperti per implementare la EUSAIR Stakeholder Platform e non solo. Nel settore educativo, l'Associazione promuove diverse iniziative finalizzate allo sviluppo della regione adriatico-ionica, quali, ad esempio, la summer school sul tema "Migrazione e Mobilità nei Balcani", la start-up school "ECapital Culture" (finalizzata alla formazione di competenze imprenditoriali e rivolta a giovani provenienti dai Balcani occidentali), diverse iniziative e progetti di mobilità internazionale.

I membri di UniAdrion sono stati coinvolti nel Consorzio Erasmus+ "UNIADRION ITALY", che comprende tutte le università italiane aderenti all'Associazione ed è coordinato dall'Università Politecnica delle Marche.

Gli obiettivi principali di questo progetto sono:

1. Promuovere un più alto livello di consapevolezza, tra la popolazione della regione adriatico-ionica, riguardo a EUSAIR e alle relative opportunità;
2. Aumentare l'interesse degli studenti e del personale italiano verso le università dei Balcani occidentali;
3. Offrire maggiori opportunità accademiche di scambio agli studenti dei Balcani occidentali;
4. Rafforzare la cooperazione tra le Università della regione adriatico-ionica;
5. Contenere il fenomeno della fuga dei cervelli che interessa la regione adriatico-ionica e, in particolare, i Balcani occidentali

Il Rettore informa che la quota di adesione da versare ammonta a € 200,00 e che lo Statuto di Uniadrion è consultabile al seguente link <https://www.uniadrion.net/statute/>

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Carbone suggerisce di valutare l'opportunità di aderire anche ad altre reti, come UNIMED – Unione delle Università del Mediterraneo, della quale fa parte, tra gli altri, anche la Sapienza Università di Roma.


Il Rettore informa che è attualmente in corso una trattativa in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Senato Accademico;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'adesione del Politecnico di Bari all'associazione e al Consorzio UniAdrion;
- di far gravare la quota di partecipazione a UniAdrion di € 200,00 annuali, sull'UA.POL.AC.DGRSI.SRRI – “Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post-lauream”, CA.04.46.03.01 “Contributi e quote associative”;
- di nominare la prof.ssa Neglia e il prof. Palumbo quali rappresentanti di Ateneo nell'Assemblea dei Soci dell'Associazione e Consorzio Uniadrion.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 21 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Addendum al contratto attuativo avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" - CPS. Referente scientifico prof. David Naso.

Il Rettore rammenta che il Politecnico di Bari in data 03.08.2023 ha sottoscritto un contratto attuativo con la società AROL S.p.A. avente ad oggetto lo *svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di partnership sottoscritto fra le Parti per la realizzazione del Laboratorio "CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" – CPS*, il cui Referente Scientifico è il prof. David Naso.

Il Rettore ricorda, altresì, che il Contratto in parola, di durata di quattordici mesi decorrenti dal 1^o agosto 2023, con possibilità di tacito rinnovo annuale, prevede la corresponsione in favore di questo Ateneo di un importo pari ad € 35.000,00, oltre IVA per le prime quattordici mensilità e un importo pari ad € 30.000,00, oltre IVA, per ogni eventuale rinnovo annuale.

Il Rettore informa, al riguardo, che è pervenuta da parte della società AROL proposta di sottoscrizione di un Addendum al Contratto attuativo in parola (All. 1), che prevede la modifica dell'art. 7 "Riservatezza e trattamento dei dati personali" e dell'art. 8 "Proprietà dei risultati di ricerca" dell'Atto contrattuale in argomento.

In particolare, l'art. 7 stabilisce che *ciascuna Parte, sia durante la validità del Contratto sia per i successivi 10 (dieci) anni, sarà vincolata al mantenimento della più assoluta riservatezza su tutte le informazioni riservate e confidenziali attinenti alle attività, ai prodotti, al know-how e alle conoscenze tecniche dell'altra Parte.*

L'art. 8, invece, disciplina i diritti patrimoniali derivanti dall'invenzione, attribuendo gli stessi, nel caso di ricerca interamente finanziata da AROL SpA, unicamente alla stessa società e concedendo al Politecnico di Bari il deposito del brevetto a proprio nome solo nell'ipotesi in cui AROL SpA decida di non procedere a tutelare legalmente l'invenzione. Nel caso di ricerca cofinanziata da AROL SpA e da altre fonti pubbliche o private, la disciplina della tutela della proprietà intellettuale sarà rimandata a successivi accordi da sottoscrivere tra le Parti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, o per accordi di collaborazione;*
VISTO il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale;
VISTO il Contratto attuativo con AROL S.p.A. sottoscritto in data 03.08.2023;
VISTA la proposta di Addendum al Contratto de quo pervenuta dalla Società AROL S.p.A.
 All'unanimità,

DELIBERA

di approvare la proposta di Addendum al Contratto attuativo con AROL S.p.A. avente ad oggetto lo svolgimento di attività tecnico-scientifiche finalizzate all'innovazione e alla ricerca nel settore dell'automazione e della robotica nell'ambito dell'Accordo di Partnership per la realizzazione del Laboratorio "CYBER PHYSICAL SYSTEMS AROL BARI" – CPS di cui è Referente scientifico il prof. David Naso.


Esce il Rettore Prof. Cupertino.

Assume la Presidenza la Prorettrice vicaria, Prof.ssa Ficarelli.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Francesco Cupertino



 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 22 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”. Approvazione delle modifiche statutarie.

La Prorettrice rammenta che il SA e il CdA di Ateneo, rispettivamente nelle sedute del 26 e del 28 marzo uu.ss., hanno espresso parere favorevole ed approvato le modifiche allo statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition”.

La Prorettrice rende noto che, con nota PEC dell’11.04.2025, la Fondazione ha trasmesso una nuova bozza dello Statuto recante ulteriori proposte di integrazione pervenute dai membri e richiesto ai soci di sottoporre il documento all’approvazione dei competenti Organi di Governo, in vista della prossima convocazione dell’Assemblea Generale della Fondazione.

La Prorettrice fa presente che le ulteriori variazioni apportate allo Statuto, evidenziate nell’allegato 1, riguardano:

- gli artt. 6, 10 e 11 rubricati rispettivamente “*Modalità di costituzione del patrimonio*”, “*Consiglio di Amministrazione*” e “*Assemblea*” che prevedono che, a partire dall’esercizio decorrente dall’01.01.2026, ai membri di NEST venga richiesto il versamento di contributi al fondo di gestione, determinati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione sulla base di una pianificazione pluriennale, subordinatamente all’acquisizione del parere preventivo, obbligatorio e vincolante dell’Assemblea;
- l’art.8 rubricato “*Esclusione e recesso*” che introduce, per la trasmissione della dichiarazione di recesso, “*un preavviso di almeno tre mesi dalla scadenza dell’esercizio*”. Qualora il recesso venga comunicato successivamente, lo stesso si intende “*efficace al termine dell’esercizio successivo a quello in cui è stato comunicato*”;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il vigente Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”;
VISTA la nuova proposta di modifica dello Statuto della Fondazione NEST;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, adunanze del 26 e del 28 marzo 2025;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 23.04.2025;
UDITA la relazione della Prorettrice.
 All’unanimità,


DELIBERA

- di approvare le modifiche proposte allo Statuto della Fondazione di Partecipazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST”;
- di dare mandato al Rettore di autorizzare eventuali ulteriori modifiche statutarie che dovessero pervenire dalla Fondazione NEST.

Riassume la presidenza il Rettore Prof. Cupertino.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof.ssa Loredana Ficarelli

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 23 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia - DITNE S.c.a.r.l. Proposta delle candidature dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo.

Il Rettore riferisce che con nota PEC acquisita al Prot. n. 10404 del 10.03.2025, quivi allegata, il Presidente del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia S.c.a.r.l., prof. Arturo de Risi, ha comunicato a questo Ateneo che nel corso dell'Assemblea dei Soci programmata per il 30 aprile p.v. sarà deliberato il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo del DITNE e che ciascun socio ha facoltà di "esercitare il proprio diritto alla candidatura".

Tanto premesso, il Rettore fa presente che il Politecnico di Bari è invitato ad individuare i docenti di Ateneo da candidare al ruolo di componenti degli Organi del DITNE.

Il Rettore rammenta che il Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia si è costituito nel 2008 e si occupa di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi nel campo delle energie rinnovabili.

Il Rettore rappresenta che il prof. Enrico Elio De Tuglie, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari, ha ricoperto il ruolo di Consigliere di Amministrazione del DITNE, con mandato avente scadenza in data 28 aprile 2022.

Il Rettore comunica che i Consiglieri di Amministrazione in carica sono:

Prof. Ing. Arturo de Risi – Presidente

Ing. Giacobbe Braccio – Vicepresidente

Prof.ssa Angela Dibenedetto

Ing. Caterina De Masi

Ing. Stefano Liguori

e che il Comitato di Indirizzo è così composto:

Ing. Marco Manchisi (ETA Srl) – Presidente

Dott. Vincenzo Antonucci (CNR-ITAE)

Ing. Antonio Gravina (SNAM SpA)

Ing. Giovanni Melone (Exprivia SpA)

Ing. Marco Milanese (Università del Salento)

Dott. Alberto Pasanisi (Edison SpA)

Ing. Alessandro Saponaro (CCA SpA)

Ing. Marino Sforna (Terna SpA)

Prof. Ing. Giuseppe Marco Tina (Università di Catania)

Il Rettore rende noto che, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto del Distretto rubricato "Organo di Amministrazione": "L'Organo di Amministrazione è nominato dall'Assemblea dei Soci"...omissis..."L'Assemblea dei Soci può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre o cinque membri"...omissis..."Gli Amministratori possono essere anche non soci, durano in carica – secondo quanto stabilito dall'Assemblea all'atto della nomina – a tempo indeterminato fino a revoca o a rinuncia, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dall'Assemblea stessa e sono rieleggibili."

Il Rettore, in ultimo, comunica che l'art. 35 dello Statuto del DITNE, rubricato "Comitato di Indirizzo", recita: "Il Comitato di indirizzo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) membri, scelti fra qualificati esponenti della comunità scientifica nazionale e internazionale" ...omissis..."I membri del Comitato di indirizzo sono nominati dall'Assemblea dei Soci, durano in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione e sono rieleggibili".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a proporre una rosa di nomi di docenti afferenti a questo Ateneo da proporre all'Assemblea dei soci del DITNE quali componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo del Distretto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia – DITNE S.c.a.r.l.;
VISTA la nota Prot. n. 10404 del 10.03.2025 del Presidente del DITNE, prof. Arturo de Risi, avente ad oggetto il rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo del Distretto;
PRESO ATTO che il Politecnico di Bari, in qualità di socio del DITNE, ha facoltà di proporre all'Assemblea dei soci le candidature dei componenti degli Organi del Distretto;
UDITA la relazione del Rettore.
All'unanimità,

DELIBERA

- di proporre all'Assemblea dei soci di DITNE S.c.a.r.l. la candidatura del prof. Enrico Elio De Tuglie quale componente del Consiglio di Amministrazione del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia S.c.a.r.l.;
- di proporre all'Assemblea dei soci di DITNE S.c.a.r.l. la candidatura del prof. Vito Giuseppe Monopoli quale componente del Comitato di Indirizzo del Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia S.c.a.r.l.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 24 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati e in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto Prin 2015 Welax - R.S. Prof.ssa Dora Foti.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di assegnazione delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di progetti di ricerca e/o sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di procedere con l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, definitivamente certificato, il cui contributo sia stato completamente incassato, distribuendole con le modalità indicate nelle deliberazioni già assunte dal C.d.A., individuando:

- quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
- quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
- quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dai verbali di verifica dell'Audit di I livello, il Rettore espone di seguito le risultanze definitive del progetto in epigrafe, al netto sia delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto (riconosciute e non riconosciute) ovvero a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
PRIN 2015WELAX9_011	DARCOD	€ 0,00	€ 21.535,68
TOTALE		€ 21.535,68	

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, illustra i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati dal Consiglio di Amministrazione in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca (PRIN 2015 - giusta delibera C.d.A. del 21.12.2016 – punto odg n. 143): Spese di personale dipendente:

- 50% a favore del bilancio di Ateneo, di cui una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione e l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.), quota che sarà utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso R.S. e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo e finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e all'incentivazione degli stessi.

- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U-GOV PJ denominati RICAUTOFIN_COGNOME_NOME).

Spese generali: - 100% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato RICAUTOFIN_COGNOME_NOME intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità. Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito la situazione del Progetto 2015WELAX9_011 finanziato dal MIUR nell'ambito del bando PRIN 2015 - CUP D92F15000250001 - Prof.ssa Dora Foti (DARCOD):

Tabella 1.1 – Ripartizione economie

Progetto	Struttura di afferenza del R.S.	Quota 100% Responsabile Scientifico economie spese generali
PRIN 2015WELAX9_011 – Dora Foti	DARCOD	€ 21.535,68

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE


UDITA	la relazione del Rettore
VISTO	il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESO ATTO	degli esiti dei controlli operati in fase di audit di I livello in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al Progetto 2015WELAX9_011 finanziato dal MIUR nell'ambito del bando PRIN 2015 - CUP D92F15000250001 - Prof.ssa Dora Foti (DARCOD); VISTI l'ordinativo di incasso n. 5241 del 22.12.2016;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012"; VISTA la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
PRESO ATTO	che, giusta delibera del C.d.A. del 21.12.2016, per i progetti presentati in risposta al bando PRIN 2015 non si applica il prelievo delle economie derivanti dalle spese generali;
ACCERTATA	l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
PRESO ATTO	della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

All'unanimità,

DELIBERA

Tutto quanto sopra premesso e richiamato:

1. Di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe per un importo complessivo pari ad € 21.535,68 (euro ventunomilacinquecentotrentacinque/68) incluso nelle riserve di capitale netto di origine finanziaria ed economico-patrimoniale.
2. L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi € 21.535,68 (euro ventunomilacinquecentotrentacinque/68), sarà così ripartita: a) € 21.535,68 (euro ventunomilacinquecentotrentacinque/68) quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN_FOTI_DORA" quali risorse riconosciute in favore del Responsabile Scientifico Prof.ssa Dora Foti (DARCOD);
3. Di autorizzare il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali a adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2.A, secondo l'iter stabilito.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 25 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Progetto PON01_03113 dal titolo “Innovazione della gestione dei rischi ambientali attraverso la Data Fusion di Multisensori in Rete – ERMES” – Bando MIUR PON Ricerca & Competitività 2007/2013 – Avviso D.D. n. 1/Ric del 18.01.2010 – Utilizzo in anticipazione di quota parte degli interessi legali maturati dall’08.02.2019 e riconosciuti al Politecnico di Bari con sentenza n. 9486/2022 emessa dal Tribunale Civile di Roma, pubblicata in data 15.06.2022 – R.G. 47225/2019 – Rep. n. 11962/2022 del 15.06.2022.

Il Rettore ricorda a questo Consesso che l’allora Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, giusta D.D. n. 19485 del 21.11.2018, disponeva la revoca del finanziamento riconosciuto al Politecnico di Bari in relazione al progetto PON01_03113 dal titolo “Innovazione della gestione dei rischi ambientali attraverso la Data Fusion di Multisensori in Rete – ERMES” – Bando MIUR PON Ricerca & Competitività 2007/2013 – Avviso D.D. n. 1/Ric del 18.01.2010, per asserita violazione degli obblighi di rendicontazione stabiliti dalla normativa comunitaria nonché dall’art. 2, ultimo capoverso, e dall’art. 3, lett. f), del disciplinare di concessione delle agevolazioni.

Il Rettore rammenta, altresì, che questa Amministrazione, nelle more dell’instaurando giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Roma, finalizzato a dichiarare l’inefficacia nei confronti di questa Amministrazione degli effetti di cui al citato D.D. n. 19485 del 21.11.2018, ha provveduto, con D.R. n. 80 del 06.02.2019 e con ordinativo di pagamento n. 470 dell’8.02.2019, alla restituzione della somma complessiva di € 1.807.662,00, di cui € 1.247.000,00 quale quota erogata a titolo di anticipazione dell’agevolazione ministeriale concessa, € 543.174,35 quale quota interessi di revoca dovuti alla data del 21.11.2018 ed € 17.087,20 quale quota interessi giornalieri maturati nel periodo 22.11.2018 - 09.02.2019.

Il Rettore fa presente, inoltre, che in esito al ricorso giurisdizionale proposto dall’Ateneo, il Tribunale Civile di Roma, con sentenza n. 9486/2022, pubblicata in data 15.06.2022 – R.G. 47225/2019 – Rep. n. 11962/2022 del 15.06.2022, ha stabilito di annullare il decreto dirigenziale n. 19485 del 21.11.2018 di revoca dell’agevolazione de quo, disponendo il contestuale recupero delle somme erogate e condannando, nel contempo, il MIUR al pagamento in favore del Politecnico di Bari della somma di € 1.807.662,00, come innanzi meglio dettagliato, oltre a ulteriori interessi legali decorrenti dalla data dell’8.02.2019, pari a € 135.894,05 (incassati con ordinativo n. 8349 del 03.10.2024), e alle spese processuali.

Il Rettore, infine, fa presente che le attività di monitoraggio finale del progetto in parola, finalizzate all’assegnazione delle economie da ripartire sulla base dei criteri già individuati dal Consiglio di amministrazione, sono al momento sospese, attesa la necessità di acquisire dati contabili dall’applicativo CIA - Contabilità finanziaria - dismesso dal Consorzio CINECA in data 28.02.2025. Tutto quanto sopra premesso, il Rettore, nelle more del completamento delle attività di monitoraggio finale del progetto in premessa citato, propone di assegnare, a titolo di anticipazione, una quota pari al 50% degli interessi legali (€ 135.894,05) al finanziamento della parte variabile del fondo accessorio destinato alla produttività del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell’anno 2025.

Al termine dell’esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Il prof. Carbone chiede conferma che i fondi inizialmente previsti per l’anno 2024 saranno riassegnati al fondo 2025 e che tale slittamento non escluda la possibilità di destinare ulteriori risorse, nello stesso anno, all’incentivazione del personale. Il Rettore conferma e sottolinea che, nella chiusura dei progetti, qualora una quota dei fondi sia destinata all’amministrazione, il 50% di tale quota alimenta il fondo di incentivazione. Il prof. Carbone conclude osservando quindi che, qualora vi siano fondi da conto terzi già disponibili, il Consiglio potrebbe deliberarne l’assegnazione per l’incentivazione 2025.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore
VISTO	il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO	il vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESO ATTO	della sentenza del Tribunale Civile di Roma concernente l’annullamento del D.D. n. 19485 del 21.11.2018 di revoca delle agevolazioni ricevute in ordine al progetto PON01_03113 dal titolo “Innovazione della gestione dei rischi ambientali attraverso la Data Fusion di Multisensori in Rete – ERMES” finanziato a valere sul Bando

MIUR PON Ricerca & Competitività 2007/2013 – Avviso D.D. n. 1/Ric del 18.01.2010;

VISTO l'ordinativo di incasso n. 8349 del 03.10.2024 di € 135.894,05 (quota interessi maturati a decorrere dall'08.02.2019);


VISTA la delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 avente ad oggetto - punto O.d.g. 1 – “Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB”, che ha rideterminato nel 50% l'entità percentuale del prelievo da operate su dette risorse.

All'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare, nelle more del completamento delle attività di monitoraggio finale del progetto PON01_03113 dal titolo “Innovazione della gestione dei rischi ambientali attraverso la Data Fusion di Multisensori in Rete – ERMES”, finanziato a valere sul Bando MIUR PON Ricerca & Competitività 2007/2013 – Avviso D.D. n. 1/Ric del 18.01.2010, l'assegnazione a titolo di anticipazione di € 67.947,02 (euro sessantasettemilanovecentoquarantasette/02), quale quota parte (50%) degli interessi legali riconosciuti con sentenza n. 9486/2022 emessa dal Tribunale Civile di Roma, pubblicata in data 15.06.2022 – R.G. 47225/2019 – Rep. n. 11962/2022 del 15.06.2022, al fondo di incentivazione destinato al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario di questo Ateneo per l'anno 2025

2. Di autorizzare il Settore Programmazione Risorse Finanziarie a adottare i conseguenti provvedimenti di competenza della presente delibera.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 26 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Nomina dei rappresentanti del Politecnico di Bari nel Consiglio Direttivo del Consorzio EnSiEL.

Il Rettore riferisce che con nota del 24.04.2025, quivi allegata, il Direttore del Consorzio EnSiEL, prof. Domenico Villacci, ha comunicato a questo Ateneo che “il prossimo 27 luglio l'attuale Consiglio Direttivo del Consorzio terminerà il proprio mandato triennale” e richiesto di “nominare il Rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio EnSiEL, per il triennio 28.07.2025 – 27.07.2028, individuato tra i professori o i ricercatori afferenti esclusivamente al SSD IIND-08/B Sistemi Elettrici per l'Energia; a tal fine, per Statuto, il Rappresentante uscente può essere confermato” nonché di presentare, laddove di interesse, una (ulteriore) candidatura a Consigliere di EnSiEL, individuata tra i professori o i ricercatori di Ateneo afferenti al SSD IIND-08A (già ING-IND/32) - Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici.

Il Rettore fa presente che l'art. 8 dello Statuto del Consorzio, rubricato “Consiglio Direttivo”, recita:

“Il Consiglio Direttivo é composto da:

- a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, nominato dal Rettore tra professori e ricercatori universitari di ruolo afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) Sistemi Elettrici per l'Energia (INGIND/33) per le Università italiane, fra i professori e i ricercatori operanti nell'area dei Sistemi Elettrici nel caso di Università consorziate straniere;
- b) fino a cinque professori o ricercatori universitari di ruolo afferenti al SSD Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici (ING-IND/32) e appartenenti ad Atenei consorziati, nominati dal Consiglio Direttivo secondo le modalità definite nel Regolamento di esecuzione di cui al successivo art. 17.1.d);
- c) un rappresentante designato dal Ministro preposto al MIUR;
- d) un rappresentante designato dal Ministro preposto al Ministero dello Sviluppo Economico.”

Il Rettore riferisce che i rappresentanti del Politecnico di Bari attualmente in carica nel Consiglio Direttivo del Consorzio sono il prof. Massimo La Scala, afferente al SSD ING-IND/33 – Sistemi Elettrici per l'Energia, e il prof. Vito Giuseppe Monopoli, afferente al SSD ING-IND/32 - Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso a designare i rappresentanti di Ateneo nel Consiglio Direttivo del Consorzio EnSiEL.


IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto del Consorzio EnSiEL;
VISTA la nota del Direttore del Consorzio EnSiEL, prof. Domenico Villacci, avente ad oggetto il rinnovo del Consiglio Direttivo;
UDITA la relazione del Rettore.
 All'unanimità,

DELIBERA

- di nominare il prof. Massimo La Scala, afferente al SSD IIND-08/B - Sistemi Elettrici per l'Energia, quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio Direttivo del Consorzio EnSiEL, per il triennio 28.07.2025 – 27.07.2028;

- di presentare la candidatura del prof. Vito Giuseppe Monopoli, afferente al SSD IIND-08/A - Convertitori Macchine e Azionamenti Elettrici, quale componente del Consiglio Direttivo del Consorzio EnSIEL, per il triennio 28.07.2025 – 27.07.2028.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 27 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Assegnazione Spazio ad Associazione Studentesca Universitaria non a scopo di lucro, riconosciuta dal Politecnico di Bari, che abbia almeno un rappresentante negli Organi di Ateneo (come da DR n. 1200).

Il Rettore ricorda che, con D.R. n. 1200/2021 (**All.1**) è stato adottato il documento “*Linee guida per la concessione in uso di spazi agli studenti e alle associazioni studentesche del Politecnico di Bari*”.

Le predette Linee guida all’art. 2 Soggetti Assegnatari prescrivono che:

“*Possono presentare istanza per la concessione in uso di spazi disponibili:*

A) le associazioni studentesche universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, che abbiano almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento (nel seguito “Associazioni con rappresentanti”)”.

Conseguentemente, a seguito delle elezioni studentesche 2024-2026 i cui risultati sono stati approvati con D.R. n. 639/2024, con D.R. n. 1101 del 23.9.2024 ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2024, si è proceduto alla assegnazione degli spazi alle seguenti associazioni studentesche per le sedi di Bari e Taranto secondo quanto previsto nella planimetria ivi allegata (**All.2**):

- Sede Bari
 - Associazione Ulisse Politecnico: 171,95 mq;
 - Link: 18,30 mq;
 - La Volpe: 33,70 mq;
 - ADI
- Sede Taranto
 - Associazione Ulisse Politecnico: 31,00 mq.

Con nota e-mail del 13.4.2025 i dottori Cosimo Damiano Carpentiere, Enrico Boffetti e Riccardo Carnevale, in quanto dottorandi e rappresentanti in Consiglio degli studenti di Ateneo, in Nucleo di Valutazione e nel Presidio di Qualità del Politecnico di Bari, hanno formulato richiesta di assegnazione di uno spazio alla associazione studentesca SIDRI (Società Italiana del Dottorato di Ricerca) di loro afferenza (**All.3**).

Pertanto, si invita questo Consesso, a esprimersi in merito all’assegnazione degli spazi alla associazione studentesca universitarie non a scopo di lucro, riconosciute dal Politecnico di Bari, SIDRI (Società Italiana del Dottorato di Ricerca) inquanto ad essa afferisce almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento.


Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTE *Linee guida per la concessione in uso di spazi agli studenti e alle associazioni studentesche del Politecnico di Bari*” adottate con D.R. 1200 (**All.1**);
VISTO il D.R. n. 1101 del 23.9.2024, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.9.2024 (**All.2**);
VISTA la richiesta di assegnazione pervenuta dai rappresentati della associazione SIDRI - Società Italiana del Dottorato di Ricerca (**All.3**);
VISTI gli spazi disponibili per l’assegnazione e le modalità di assegnazione degli stessi.
 All’unanimità,

DELIBERA

di approvare la assegnazione degli spazi associazione SIDRI - Società Italiana del Dottorato di Ricerca in qualità di associazione studentesca che abbia almeno un rappresentante negli organi centrali e/o nei consigli di dipartimento – Associazioni con rappresentati così come individuato nella planimetria di cui all’allegato 3.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30 aprile 2025
P. 28 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Regolamento per l'Accesso dei Veicoli all'interno del Campus Universitario.

Il Rettore ricorda che in data 14.11.2013 con D.R. n. 451, è stato emanato il regolamento per la disciplina dell'accesso, il transito e la sosta dei veicoli negli spazi del Politecnico di Bari nel Campus "Ernesto Quagliariello (All.1).

Il Rettore evidenzia che è necessario aggiornare il regolamento citato per allinearne alle nuove consuetudini del Politecnico di Bari e al regolamento per l'accesso dei veicoli all'interno del Campus dell'Università degli Studi di Bari (All.2). Questo aggiornamento si rende particolarmente importante considerando la possibilità di transito degli utenti del Politecnico sulle strade di proprietà di quest'ultima Università in vista dell'attivazione dell'accesso automatizzato nella proprietà Uniba. Difatti l'Università di Bari con nota assunta al prot n. 12574 l'8.04.2025, ha autorizzato il transito sulla viabilità interna UNIBA e l'accesso alle aree del campus, attraverso il sistema automatizzato di controllo predisposto dalla loro Amministrazione agli utenti regolarmente autorizzati dal Politecnico. Anche per le aree del Politecnico si sta realizzando un impianto per il riconoscimento automatico delle targhe auto.

Alla luce di tanto il Settore Gestione Patrimonio Immobiliare e Sostenibilità, cui ricade la competenza della gestione della procedura informatizzata per autorizzazione all'accesso dei veicoli nelle strutture dell'Ateneo, ha ritenuto opportuno predisporre una nuova bozza di Regolamento per l'accesso, il transito e la sosta dei veicoli all'interno del campus universitario "Ernesto Quagliariello". Questa iniziativa mira anche all'aggiornamento delle persone aventi diritto all'accesso. Di seguito si riporta il documento per l'approvazione da parte del presente consesso:

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO, IL TRANSITO E LA SOSTA DEI VEICOLI ALL'INTERNO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO "ERNESTO QUAGLIARIELLO"

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le autorizzazioni per l'accesso, nonché la circolazione e la sosta dei veicoli negli spazi esterni del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", sito in Bari alla via Orabona 4, di seguito indicato come "Campus" e il solo accesso e transito alla viabilità interna dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

2. Le aree adibite a parcheggio ubicate nelle autorimesse saranno disciplinate con un successivo e specifico Regolamento.

3. L'accesso carrabile a servizio del Politecnico è situato in via Orabona 4, è gestito dal servizio di vigilanza dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

L'orario di apertura è dalle ore 06:30 alle ore 22:00 dei giorni feriali, il sabato dalle ore 6.30 alle ore 14.00.

Art. 2 - Soggetti autorizzati

1. Sono autorizzati all'accesso, al transito e alla sosta - previo rilascio del pass di cui al presente Regolamento - i docenti in servizio presso il Politecnico, nonché il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario a tempo determinato e indeterminato in servizio presso le strutture ubicate nel Campus. Ai fini del presente Regolamento s'intendono, quali docenti in servizio, i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori, sia a tempo indeterminato che determinato, nonché gli altri docenti dei ruoli a esaurimento.

2. Sono altresì autorizzati - previo rilascio del pass temporaneo di cui al presente Regolamento - gli assegnisti, i borsisti e i dottorandi di ricerca, limitatamente al periodo del proprio rapporto con l'Ateneo, nonché i rappresentanti Sindacali e i rappresentanti degli studenti negli organi collegiali, limitatamente al periodo dell'incarico.

3. I soggetti di cui al primo e secondo comma che ne facciano richiesta, ricevono un pass di cui al successivo art. 4, comma 1.

4. I docenti titolari di insegnamenti a contratto o di supplenza, che ne facciano richiesta, ricevono un pass temporaneo di cui al successivo art. 4, comma 3.

5. I collaboratori esterni - quindi, a titolo esemplificativo i titolari di incarichi individuali di lavoratori autonomi - che ne facciano richiesta, possono ricevere un pass temporaneo, per il solo periodo del proprio rapporto con l'Ateneo.

6. Gli studenti diversamente abili che ne facciano richiesta al Direttore Generale, corredata da certificato medico o certificazione rilasciata dalla competente commissione medico-legale, ricevono un pass temporaneo dall'ufficio competente, per il solo periodo del proprio rapporto con l'Ateneo.

7. Le imprese affidatarie di lavori, servizi e forniture presso le Strutture site nel Campus sono munite di un apposito pass d'ingresso temporaneo rilasciato su richiesta del Settore che ha autorizzato le relative commesse. Tali pass temporanei

devono sempre essere accompagnati da copia del titolo (ad es. contratto, buono d'ordine, lettera d'ordine, ecc.) sottoscritto dalla Struttura o dal Settore e dall'impresa.

8. Il Rettore, in caso di particolari situazioni e per ragioni di opportunità, ha facoltà di autorizzare eventuali richieste di accesso.

9. Il possesso di pass autorizza il titolare all'accesso tramite gli accessi carrabili a servizio del Politecnico, nonché al transito e alla sosta nel Campus, esclusivamente negli orari di cui all'art.1, comma 3. Nei medesimi orari l'accesso, il transito e la sosta di velocipedi, ciclomotori e motoveicoli non è soggetto al rilascio di pass.

10. Con la richiesta di pass s'intende accettato senza riserve il presente Regolamento nonché la normativa di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. La conoscibilità delle norme relative al transito e alla sosta, e delle relative sanzioni, è comunque garantita da apposita segnaletica da posizionarsi in corrispondenza dell'accesso carrabile.

Art. 3 - Soggetti interessati

1. I soggetti interessati dall'applicazione del presente Regolamento sono:

a) l'Operatore Economico incaricato dal Politecnico, esecutore del servizio di vigilanza mediante il proprio personale, addetto alla vigilanza e al controllo accessi all'interno del Campus. Tale Operatore verifica l'osservanza del presente Regolamento per quanto di competenza e segnala all'Amministrazione eventuali trasgressioni. Tale personale riceve direttive:

a1) dal Direttore Generale;

a2) dal Coordinatore dei Settori Sviluppo edilizio e Settore Gestione Patrimonio Immobiliare nonché dal Responsabile del Settore Gestione Patrimonio Immobiliare o dal relativo personale preposto.

b) l'Operatore Economico incaricato del servizio di apposizione di ganascce, di rimozione, di trasporto e di deposito dei veicoli irregolarmente in sosta nel Campus. Tale Impresa interviene a seguito di segnalazione del personale di vigilanza, previo contatto con l'Amministrazione, ovvero su diretta richiesta dell'Amministrazione stessa. L'Impresa applica tariffe, modalità di pagamento e di consegna regolate in accordo con l'Ateneo.

c) gli Uffici dell'Amministrazione del Politecnico, in particolare:

c1) la Direzione Generale;

c2) la Direzione Innovazione digitale, patrimonio, edilizia e sostenibilità, per le funzioni patrimonio, edilizia e sostenibilità e il Settore Gestione Patrimonio Immobiliare, i quali individuano e predispongono all'interno del Campus le aree di sosta destinate al parcheggio comune e quelle riservate ai diversamente abili e definiscono gli spazi in cui è vietata la sosta dei veicoli. Gli stessi predispongono altresì adeguata segnaletica orizzontale e verticale;

d) i Responsabili delle Strutture site nel Campus i quali possono segnalare al personale di vigilanza la presenza di veicoli su cui intervenire ovvero contattare direttamente l'Impresa di rimozione.

e) il proprietario del veicolo, il quale è obbligato a sostenere la totalità delle spese connesse all'intervento dell'Impresa di rimozione, anche ove non abbia comportato il blocco o la rimozione del veicolo stesso.

Art. 4 - Modalità di rilascio dei pass

1. Il pass è rilasciato ai soggetti di cui all'art. 2, commi 1 e 2, previa richiesta redatta secondo le procedure pubblicate sul portale del Politecnico di Bari 2.
2. Il pass è individuale, personale e non cedibile a terzi, e valido per due veicoli non simultaneamente presenti. La parentela tra il titolare del pass e il proprietario degli autoveicoli, ad esso associati, non può superare il secondo grado a meno dell'appartenenza ad una società di noleggio a lungo termine.
3. Ai soggetti di cui all'art. 2, commi 4 e 5, sarà rilasciato un pass temporaneo, assegnato al personale di ruolo in servizio al 31 dicembre di ciascun anno. a. Il Settore Gestione Patrimonio Immobiliare e Sostenibilità provvede a consegnare i pass, nonché i pass temporanei, ai richiedenti previo appuntamento da concordare col Settore.
4. Il pass deve essere esposto all'interno dei veicoli in modo da risultare chiaramente visibile dall'esterno e agevolare il controllo da parte del personale dell'Istituto di vigilanza e dall'Impresa di rimozione. Il pass deve comunque essere esibito, all'ingresso o all'interno del Campus, a semplice richiesta del personale del predetto Istituto.
5. Il pass deve tempestivamente essere restituito al Settore Gestione Patrimonio Immobiliare e Sostenibilità, al momento della conclusione del rapporto del titolare con l'Ateneo.
6. In caso di ripetute o gravi violazioni del presente Regolamento, il Direttore Generale dispone la revoca dell'autorizzazione all'accesso, al transito e alla sosta nel Campus, e il conseguente ritiro del pass o contrassegno rilasciato al trasgressore.
7. L'accesso veicolare al Campus avverrà mediante sistemi di riconoscimento automatico della targa associata al pass autorizzativo.

Art. 5 - Modalità e regolamentazione della sosta

1. Per garantire il normale transito nel Campus, nonché l'accesso e l'intervento di eventuali mezzi di soccorso, è rigorosamente vietata ai veicoli la sosta al di fuori degli spazi previsti, delimitati da opportuna segnaletica orizzontale e verticale. Pertanto, la sosta è consentita esclusivamente all'interno degli appositi stalli: agli autoveicoli nelle aree delimitate da strisce, e a velocipedi, ciclomotori e motocicli nelle aree a essi dedicate.

2. E' assolutamente vietato ostruire anche parzialmente coi veicoli le vie d'esodo (scale di emergenza, uscite di emergenza e percorsi verso luoghi sicuri, passi carrabili, ecc.) e/o qualsiasi dispositivo/presidio antincendio presente ovvero di relativa segnaletica, ovvero ancora rendere meno visibile la segnaletica stradale.
3. I veicoli in sosta al di fuori degli spazi autorizzati o comunque parcheggiati in modo irregolare ovvero tale da causare intralcio all'utenza dell'Ateneo, sono rimossi dall'Impresa di rimozione.
4. I veicoli privi di pass, ovvero ove il medesimo pass fosse esposto in modo tale da renderne impossibile o difficoltoso il controllo, sono comunque rimossi secondo quanto previsto dal precedente comma.
5. Ove non fosse possibile o consigliabile procedere alla rimozione, il veicolo viene bloccato sul posto tramite idonee attrezzature a cura dell'Impresa di rimozione.
6. Il Politecnico ha inoltre facoltà di rimuovere i veicoli lasciati in sosta all'interno del Campus per un periodo continuativo (giorno e notte) superiore ai 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi.
7. I velocipedi lasciati in sosta all'interno del Campus per un periodo continuativo (giorno e notte) superiore ai 30 giorni naturali e consecutivi, anche se assicurati con catene, sono rimosse a cura dell'Impresa di rimozione.
8. Il periodo di sosta prolungato di cui ai commi 6 e 7 deve essere documentato mediante apposito verbale redatto dal personale incaricato dall'Ateneo.
9. Gli oneri di rimozione e custodia dei veicoli restano a carico del proprietario; e nessun risarcimento può essere richiesto per il taglio di lucchetti o catene di velocipedi, ciclomotori e motoveicoli oggetto di rimozione.
10. Il titolare di pass esonera il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali danni arrecati al proprio o ad altrui veicoli in sosta nel Campus.
11. Il Politecnico non risponde di eventuali danneggiamenti arrecati da terzi ai veicoli in sosta, né è responsabile del furto di veicoli, di parte di essi ovvero degli accessori o di oggetti ivi contenuti.

Art. 6 - Modalità di rimozione e consegna veicoli

1. L'Impresa di rimozione, in base alla circostanziata segnalazione dei soggetti di cui agli artt. 3 e 5, interviene per rimuovere il veicolo con diligenza professionale.
2. Al momento della rimozione del veicolo è redatto apposito verbale da un rappresentante dell'Amministrazione, con specifica indicazione dell'infrazione al presente Regolamento e descrizione delle condizioni del veicolo.
3. Il veicolo rimosso è trasportato, a cura dell'Impresa di rimozione, presso il deposito della medesima Impresa, che ne assume l'obbligo di custodia.
4. Il proprietario del veicolo bloccato o rimosso versa direttamente all'Impresa di rimozione l'importo delle spese connesse al blocco, rimozione, trasporto e custodia, secondo modalità concordate dalla stessa Impresa con il Politecnico, mediante apposito atto convenzionale reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ateneo.
5. La restituzione del veicolo può essere effettuata solo dall'Impresa di rimozione, e comunque dopo che il proprietario abbia provveduto al completo pagamento delle spese di cui al comma precedente.
6. I velocipedi non formalmente reclamati entro i 60 giorni successivi alla rimozione sono consegnate dalla medesima Impresa all'ufficio competente per gli oggetti smarriti del Comune di Bari.
7. L'Impresa di rimozione è responsabile di eventuali danni al veicolo occorsi durante il blocco, la rimozione, il trasporto e la custodia dello stesso.

Art. 7 - Norme di circolazione

1. I conducenti dei veicoli in transito nel Campus sono tenuti a osservare rigorosamente le norme vigenti in materia di circolazione stradale, rispettando altresì puntualmente la segnaletica orizzontale e verticale presente, e a comportarsi comunque con la massima prudenza, in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione.

Art. 8 – Trattamento dei dati 1.

- Il Politecnico di Bari si impegna a proteggere la privacy e la sicurezza dei dati personali degli utenti autorizzati in conformità con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR, Regolamento (UE) 2016/679) e la normativa nazionale pertinente.
2. I dati personali raccolti ai fini dell'applicazione del presente regolamento, inclusi, ma non limitati a, nome, cognome, matricola universitaria, numero di targa del veicolo e dati di contatto, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione dell'accesso, del transito e della sosta all'interno del Campus Universitario e non saranno divulgati a terzi senza il consenso dell'interessato, salvo nei casi previsti dalla legge.
 3. Il trattamento dei dati personali sarà limitato al tempo strettamente necessario per il raggiungimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.
 4. L'utente ha diritto di accedere ai propri dati personali, di rettificarli, di chiederne la cancellazione o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento e di richiedere la portabilità dei dati. L'utente ha inoltre il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo. L'opposizione al trattamento dei dati comporterà il ritiro del pass di accesso, transito e sosta dei veicoli.
 5. Il Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, DPO) può essere contattato per qualsiasi domanda o preoccupazione relativa alla politica di protezione dei dati personali del Politecnico e per l'esercizio dei diritti previsti dalla normativa sulla privacy.

6. Specifiche misure di sicurezza sono adottate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.
7. Tutti i soggetti che, per ragioni di servizio, vengono a conoscenza dei dati personali degli utenti sono tenuti al rispetto della riservatezza, come previsto dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9 - Disposizioni finali e transitorie

1. Il Politecnico può estendere l'applicazione del presente Regolamento alle altre aree di cui ha la proprietà o l'uso, previa informazione alle Strutture eventualmente interessate.
2. Il ritiro da parte dei fruitori del contrassegno/pass e l'utilizzo dei parcheggi comporta la piena accettazione del presente Regolamento.
3. Il presente regolamento può essere soggetto a revisione in caso di mutamenti normativi o organizzativi dell'Università, nonché in caso di segnalazioni da parte dell'utenza universitaria.
4. I pass identificativi già in uso presso il Politecnico cessano di avere qualsivoglia validità dal trentesimo giorno successivo all'avvio della distribuzione dei pass e dei contrassegni di cui al presente Regolamento, adeguatamente comunicato sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il prof. Carbone propone una completa dematerializzazione del sistema di accesso veicolare, eliminando l'uso del pass fisico. Osserva che, essendo già prevista la lettura della targa, questa potrebbe essere sufficiente per la gestione degli accessi. Propone quindi di registrare le targhe nel database con la scadenza del relativo contratto, consentendo così la disattivazione automatica dell'autorizzazione al termine del rapporto. Tale sistema renderebbe superfluo il controllo e la restituzione del pass cartaceo e migliorerebbe l'efficienza del processo. Il Rettore, condividendo la proposta, osserva che l'identificazione tramite targa può sostituire efficacemente l'uso del pass, anche nei casi limite, purché gestiti con ragionevolezza. Propone di approvare il nuovo regolamento e, contestualmente, di inserire in delibera un invito agli uffici competenti a valutare la fattibilità della completa dematerializzazione del pass.

Il dott. Magarelli interviene con una serie di osservazioni.

1. articolo 1, comma 2: auspica che, in vista dell'imminente trasferimento nei nuovi uffici del Rettorato, sia prevista l'apertura di tutte le autorimesse per consentire i parcheggi del personale.
2. articolo 1, comma 3: chiede di poter garantire l'accesso dei veicoli da Via Amendola, dal momento che, all'inizio del c.m. sono state chieste le targhe.
3. articolo 2, comma uno: chiede di poter adottare una formulazione più generale, ad esempio "*i dipendenti del Politecnico*", per consentire l'accesso anche ai dipendenti che provengono da altre sedi (es. Taranto).
4. articolo 3, comma uno, lettera a2): suggerisce l'adozione di una dicitura più generica, come "responsabile del servizio", da estendere anche alla lettera c2).
5. articolo 3, comma uno, lettera b: invita a prestare attenzione al rischio di configurare ipotesi di violenza privata, citando un caso giurisprudenziale. Si propone pertanto di sottoporre la questione all'Ufficio Legale per un parere.
6. articolo 6: evidenzia il riferimento, presente anche in altre parti del regolamento, a un'impresa incaricata della rimozione dei veicoli senza che siano specificate modalità di pubblicizzazione del servizio. Inoltre, segnala l'opportunità di chiarire meglio chi sia il "rappresentante dell'Amministrazione" indicato nel testo, per evitare ambiguità nella legittimazione all'intervento.

Il Rettore concorda sull'adozione della formulazione più generica "responsabile del servizio" in merito all'articolo 3, comma uno, lettera a2) e c2). Cita l'art. 7, comma 1, del Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'accesso dei veicoli all'interno del Campus universitario: "*L'Amministrazione universitaria non è responsabile, per eventuali danni subiti dai veicoli, incluso il furto o il danneggiamento degli stessi da qualunque causa determinati; eventuali danni da infrazioni alle norme di circolazione commesse nelle fasi di parcheggio; eventuali oggetti e/o bagagli lasciati incustoditi all'interno dei veicoli; danni causati dall'utente agli impianti, ai beni dell'Università, al personale addetto al controllo degli accessi, della viabilità e dei parcheggi ed a terzi*". Propone dunque di adottare la formulazione succitata, che sostiene l'esonero dell'Amministrazione da qualunque sia la causa che abbia determinato un danno al veicolo, fatte salve le ipotesi in cui sussista un obbligo giuridico di responsabilità a carico dell'Ateneo. In merito all'art. 6, comma 2, propone la modifica di "Responsabile dell'Amministrazione" in "*preposto*" incaricato dal Politecnico di Bari. Circa l'art. 2, comma uno, concorda sull'estensione del pass "*a tutto il personale del Politecnico di Bari*", eliminando quindi il riferimento solo a coloro che prestano servizio presso le strutture ubicate nel Campus.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il Regolamento per la disciplina dell'accesso, il transito e la sosta dei veicoli negli spazi del Politecnico di Bari nel Campus "Ernesto Quagliariello (All.1)
VISTO	il Regolamento per l'Accesso dei Veicoli all'interno del Campus Universitario dell'Università degli Studi di Bari (All.2);
VISTA	la nota assunta prot n. 12574 l'8.04.2025 di autorizzazione al transito e accesso alla viabilità del campus UNIBA agli utenti autorizzati dal Politecnico (All.3);
VISTI	gli spazi disponibili per l'assegnazione e le modalità di assegnazione degli stessi.

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare la bozza di Regolamento per l'accesso, il transito e la sosta dei veicoli all'interno del campus universitario "Ernesto Quagliariello", con l'introduzione delle seguenti modifiche:

a) art. 2, comma 1, ~~"...nonché il personale dirigente, tecnico, amministrativo e bibliotecario a tempo determinato e indeterminato in servizio presso le strutture ubicate nel Campus"~~ sostituire con la formulazione "nonché a tutto il personale del Politecnico di Bari".

b) art. 3, comma 1, a2) ~~"...dal Coordinatore dei Settori Sviluppo edilizio e Settore Gestione Patrimonio Immobiliare nonché dal Responsabile del Settore Gestione Patrimonio Immobiliare o dal relativo personale preposto"~~ sostituire con la formulazione: "dal Responsabile del settore o suo incaricato nelle cui competenze rientra tale attività". La medesima modifica si applica anche all'art. 3, comma c2) ~~la Direzione Innovazione digitale, patrimonio, edilizia e sostenibilità, per le funzioni patrimonio, edilizia e sostenibilità e il Settore Gestione Patrimonio Immobiliare.~~

Art. 5 comma 10 – è di seguito così riformulato:

10. Il Politecnico di Bari non è responsabile, per eventuali danni subiti dai veicoli, incluso il furto o il danneggiamento degli stessi da qualunque causa determinati; eventuali danni da infrazioni alle norme di circolazione commesse nelle fasi di parcheggio; eventuali oggetti e/o bagagli lasciati incustoditi all'interno dei veicoli; danni causati dall'utente agli impianti, ai beni dell'Università, al personale addetto al controllo degli accessi, della viabilità e dei parcheggi ed a terzi.

c) art. 6, comma 2, "al momento della rimozione del veicolo è redatto apposito verbale da un ~~rappresentante dell'Amministrazione~~" "preposto" incaricato dal Politecnico di Bari.

- di dare mandato ai settori di operare in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Consiglio di Amministrazione auspica, inoltre, che venga valutata la fattibilità tecnica di un'eventuale sostituzione del pass di accesso cartaceo al Campus con un sistema di gestione degli accessi basato su lettura delle targhe automobilistiche.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 18:25 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Antonio Romeo

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250430 CDA](#)